



COMUNE  
DI BOLOGNA

## COMUNE DI BOLOGNA



## BILANCIO SOCIALE 2009 QUARTIERE NAVILE

Giugno 2010

Il bilancio sociale dei Quartieri è un focus della rendicontazione sociale del Comune di Bologna coordinato dall'Area Affari Istituzionale, Decentramento e Città Metropolitana e dal Dipartimento Programmazione con il supporto tecnico di Dtn Consulenza.

Alla stesura del presente documento hanno collaborato il Direttore e il personale del Quartiere.

# Indice

Premessa.....	5
Parte prima. I numeri di Navile.....	7
1.1. Il profilo demografico del Quartiere .....	8
Parte seconda. Il Quartiere come Ente.....	15
2.1. Aspetti normativi generali e assetto istituzionale .....	15
2.2. Assetto organizzativo: Direzione, uffici e servizi .....	17
2.3. Le risorse umane ed economiche del Quartiere .....	20
Parte terza. I servizi offerti dal Quartiere .....	23
3.1. I servizi offerti dal Quartiere tra vecchie e nuove deleghe.....	23
3.2. Ambito scolastico e socio-educativo .....	25
3.3. Ambito sociale e opportunità socio-assistenziali.....	30
3.4. Ambito culturale, sportivo e ricreativo.....	32
3.5. Le attività dello Sportello del Cittadino .....	34
3.6. Lo Sportello Sociale .....	35
3.7. Lo Sportello comunale per il Lavoro .....	36
3.8. Investimenti di competenza del Comune di Bologna finanziati e/o ultimati nel 2009 nel Quartiere Navile.....	37
Parte quarta. Capitale sociale e partecipazione .....	38
4.1. Capitale sociale: partecipazione elettorale e associazionismo .....	38
4.2. Le attività del Quartiere e la partecipazione .....	45
Conclusioni: possibili azioni future.....	61



## Premessa

Da alcuni anni, l'Amministrazione comunale presenta il bilancio sociale di Quartiere con il duplice obiettivo di descrivere le principali evoluzioni del territorio e di rendere conto ai cittadini di come vengono impiegate le risorse economiche e potenziati i servizi sul territorio.

Dalla lettura del documento emergono alcune conferme rispetto alle edizioni degli anni passati ma si evidenziano anche molte innovazioni. Per quanto riguarda il territorio (*parte prima*), si confermano le tendenze demografiche degli ultimi anni mentre, invece, nella sezione successiva (*parte seconda*) sono descritte le risorse umane ed economiche gestite dal Quartiere.

In questa sezione si nota come, negli ultimi anni a seguito del decentramento, vi è un significativo ampliamento delle risorse destinate ai Quartieri, tale da poter garantire alla città un insieme di interventi necessari a migliorare il benessere sociale ed economico e la qualità della vita per migliaia di famiglie bolognesi. A riguardo, un esempio interessante è rappresentato, nella sezione dedicata ai servizi offerti dal Quartiere (*parte terza*), dallo sviluppo degli sportelli sociali, che garantiscono una porta di accesso unitaria ai servizi sociali e che oggi costituiscono uno dei tasselli fondamentali del più vasto disegno di riorganizzazione dell'intera rete dei servizi socio sanitari territoriali.

Nell'ultima sezione (*parte quarta*), vengono approfonditi due aspetti: il capitale sociale e la partecipazione. Nel primo caso, attraverso un'analisi della partecipazione elettorale e dell'associazionismo; nel secondo caso attraverso le più importanti attività che il Quartiere ha svolto, nel corso del 2009, in collaborazione con le associazioni e il terzo settore. In particolare, in questa sezione, vengono descritti processi inclusivi messi in atto dalla Pubblica Amministrazione con lo scopo di coinvolgere la cittadinanza nelle scelte dell'Amministrazione stessa.

Il bilancio sociale è, ovviamente, uno spazio limitato per dare un ritorno esaustivo alla cittadinanza di quanto fatto dall'Amministrazione e dei rapporti che essa intrattiene con le realtà sociali. Tale strumento vuole contribuire, tuttavia, a rendere trasparente l'azione amministrativa e favorire la comunicazione ai cittadini, anche in questa fase di gestione commissariale del Comune di Bologna.



## Parte prima. I numeri di Navile

	<b>Quartiere Navile</b>	<b>Bologna</b>	<b>% Quartiere / Bologna</b>
Superficie territoriale (Kmq) al 31/12/2009	25,892	140,846	18,4
Popolazione residente al 31/12/2009	65.262	377.220	17,3
% di popolazione in età compresa tra 0 e 14 anni al 31/12/2009	11,3	10,8	
% di popolazione di 65 anni e oltre al 31/12/2009	24,5	26,4	
Stranieri residenti al 31/12/2009	9.992	43.664	22,9
% stranieri / popolazione totale al 31/12/2009	15,3	11,6	
Famiglie residenti al 31/12/2009	33.973	200.058	17,0
Dimensione familiare media al 31/12/2009	1,90	1,87	
Numero di abitazioni al censimento 2001	31.569	194.862	16,2
Abitazioni progettate nel periodo 2004-2009	780	3.453	22,6
Abitazioni iniziate nel periodo 2004-2009	798	3.615	22,1
Abitazioni ultimate nel periodo 2004-2009	1170	5.137	22,8
Numero di unità locali (fabbriche, negozi, uffici, ecc.) al censimento 2001	5.839	45.162	12,9
Numero di addetti al censimento 2001	31.605	206.088	15,3
Reddito imponibile medio 2007	19.670	23.473	83,8
Reddito imponibile medio 2007 dei residenti stranieri	10.199	10.401	98,1

## 1.1. Il profilo demografico del Quartiere

Su di una superficie di 25,892 kmq. (il 18,4% del territorio cittadino) sono residenti nel quartiere Navile 65.262 abitanti, il 17,3% della popolazione bolognese. Tradizionalmente Navile è suddiviso in tre zone: Bolognina, che conta 33.183 residenti, Corticella con 17.590 residenti e Lama che ne conta 14.489.

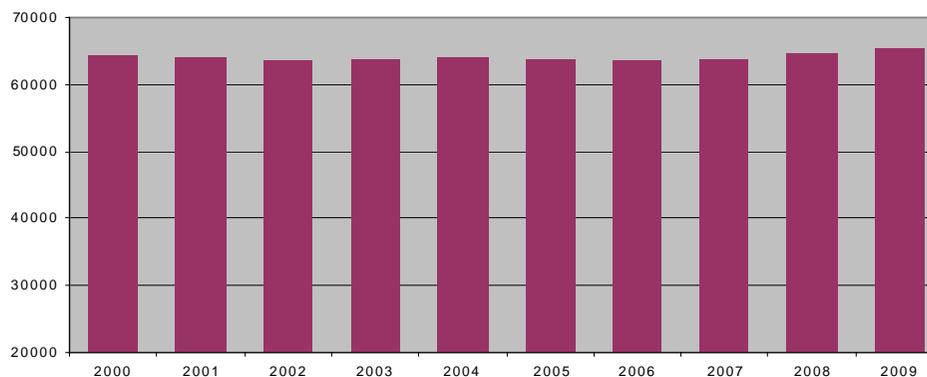
Dal 2000 ad oggi Navile ha visto aumentare la propria popolazione dell'1,6%, a differenza della città di Bologna nel suo complesso, in cui è leggermente calata (-0,7%). Negli ultimi 5 anni, a Navile si contano 1.196 residenti in più (+1,9%); a livello cittadino l'aumento è stato pari al +0,7%.

Dal 2000 al 2009 sia Lama che Bolognina, hanno sperimentato un aumento analogo della popolazione (+2,2% la prima, contro +2,1% della Bolognina), mentre a Corticella la popolazione è rimasta invariata. Negli ultimi 5 anni la zona che ha registrato il maggior incremento del numero di residenti è stata Bolognina (+2,8%), più contenuto l'aumento a Lama (+1,1%) e a Corticella (+0,8%).

Dei 65.262 abitanti di Navile, 33.833 sono donne; la percentuale di donne nel quartiere è dunque superiore a quella degli uomini (52% contro 48%) come sempre accade quando si è in presenza di popolazioni con un numero rilevante di anziani.

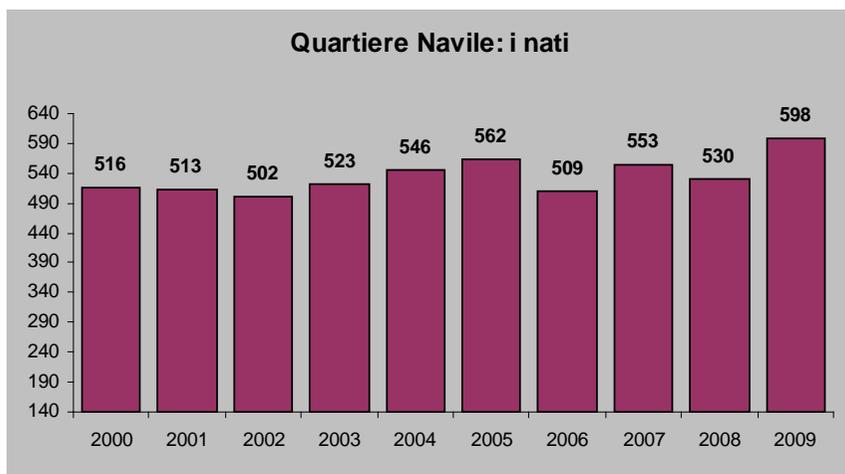
Bologna è una delle città italiane dove più forte è stato il processo di invecchiamento. Se infatti consideriamo l'indice di vecchiaia (vale a dire il rapporto tra anziani e giovani nella popolazione), possiamo osservare come esso sia pari a 243,4 per Bologna e a 216,7 per Navile.

**Quartiere Navile: popolazione residente**



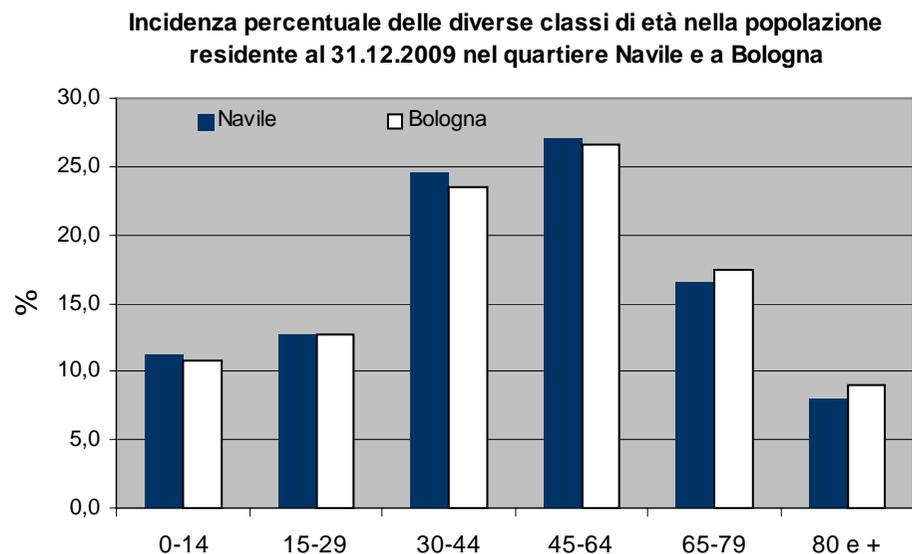
Consideriamo ora le principali fasce di età in cui può essere suddivisa la popolazione. Iniziando dai più giovani, tra il 2004 e il 2009 il numero dei bambini e ragazzi tra 0 e 18 anni residenti nel quartiere Navile è aumentato dell'11,1% (910 in più). In particolare, l'aumento riguarda il numero di ragazzi tra 6 e 10 anni e tra 14 e 18, rispettivamente interessati alla frequenza delle scuole primarie e secondarie di secondo grado. Più modesto l'aumento dei ragazzi tra 11 e 13 anni (+122) e dei bambini tra 0 e 2 anni (+101), potenziali utenti delle scuole secondarie di primo grado e dei servizi alla primissima infanzia. Infine va registrato l'aumento del numero di bambini con età compresa tra 3 e 5 anni (+44) che rappresentano l'utenza potenziale delle scuole dell'infanzia.

Le fasce di età giovanili sono naturalmente quelle più direttamente interessate all'evoluzione delle nascite. Nel quartiere Navile nel periodo 2005-2009 sono nati complessivamente 2.752 bambini, 152 in più rispetto al quinquennio precedente (+5,8%), una ripresa quasi analoga quella rilevata a livello comunale nello stesso periodo (+5,1%).



**Quartiere Navile: popolazione residente da 0 a 18 anni**

Età	31/12/2004	31/12/2009	variazione	
			assoluta	percentuale
0 - 2	1.543	1.644	101	6,5
3 - 5	1.487	1.531	44	3,0
6 - 10	2.093	2.436	343	16,4
11 - 13	1.214	1.336	122	10,0
14 - 18	1.885	2.185	300	15,9
<b>Totale 0-18</b>	<b>8.222</b>	<b>9.132</b>	<b>910</b>	<b>11,1</b>



**Quartiere Navile: popolazione residente per grandi classi di età**

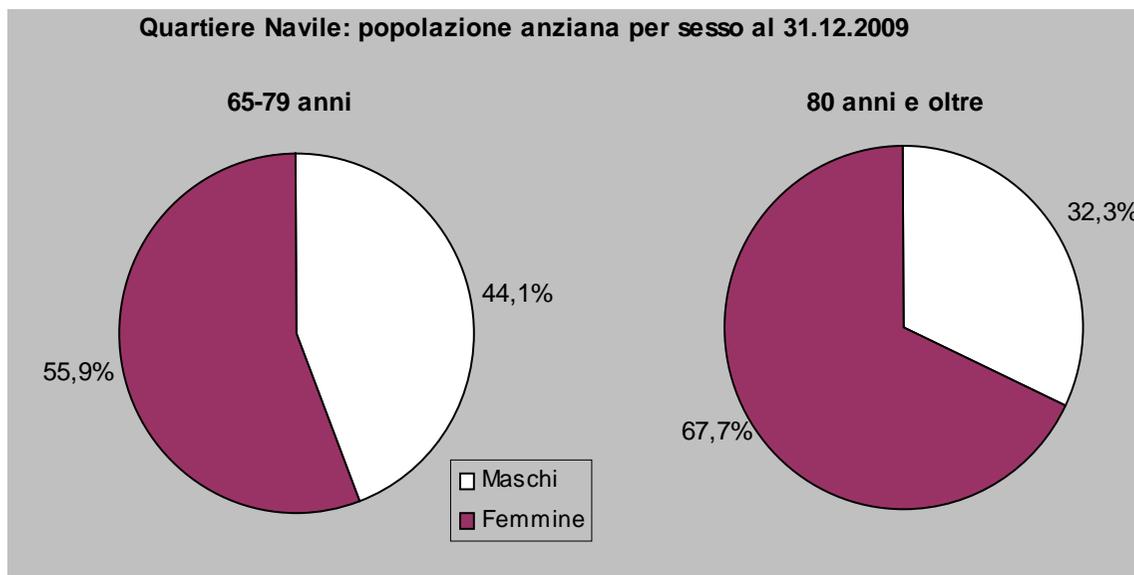
	0-14	15-29	30-44	45-64	65-79	80 e +	Totale
<b>31.12.2004</b>	6.736	8.334	16.038	17.026	11.240	4.692	64.066
<b>31.12.2009</b>	7.366	8.302	15.991	17.639	10.801	5.163	65.262
<b>var.ass.</b>	630	-32	-47	613	-439	471	1.196
<b>var. %</b>	9,4	-0,4	-0,3	3,6	-3,9	10,0	1,9

Per quel che riguarda la popolazione anziana, a fine 2009 a Navile ben il 24,5% della popolazione aveva 65 anni o più e il 7,9% 80 anni o più. Tra il 2004 e il 2009 il numero delle persone con 65 anni e oltre è aumentato dello 0,2% (32 in più). L'aumento riguarda però esclusivamente gli anziani con più di 79 anni (471 in più) mentre le persone di età compresa tra 65 e 79 anni sono diminuite (-3,9%) passando da 11.240 a 10.801.

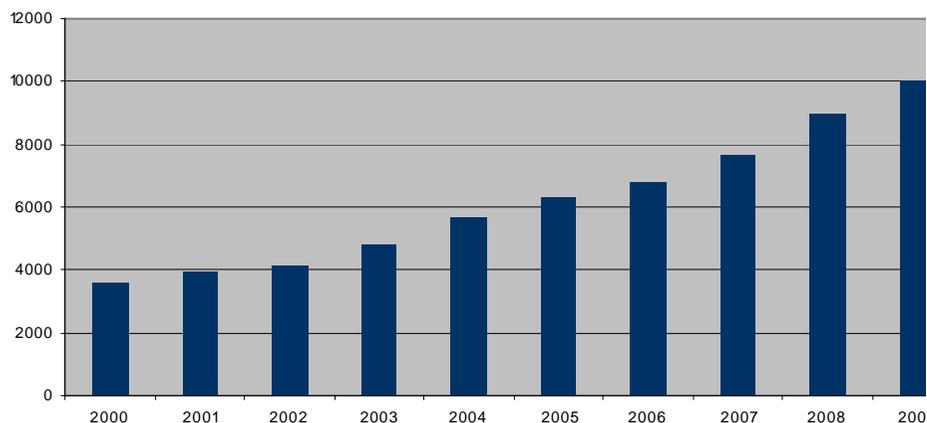
A livello comunale nello stesso periodo il numero degli anziani è passato da 100.128 a 99.440 (-0,7%); anche in questo caso si è registrato un incremento delle persone in età superiore ai 79 anni (+3.015 unità pari a +9,8%) ed un calo delle persone in età compresa tra 65 e 79 anni sono diminuite (-3.703 unità pari a -5,3%).

Molto netta appare a Navile la prevalenza femminile in queste fasce di età: le donne rappresentano infatti il 55,9% del totale tra i 65 e i 79 anni e il 67,7 % del totale della popolazione con più di 79 anni.

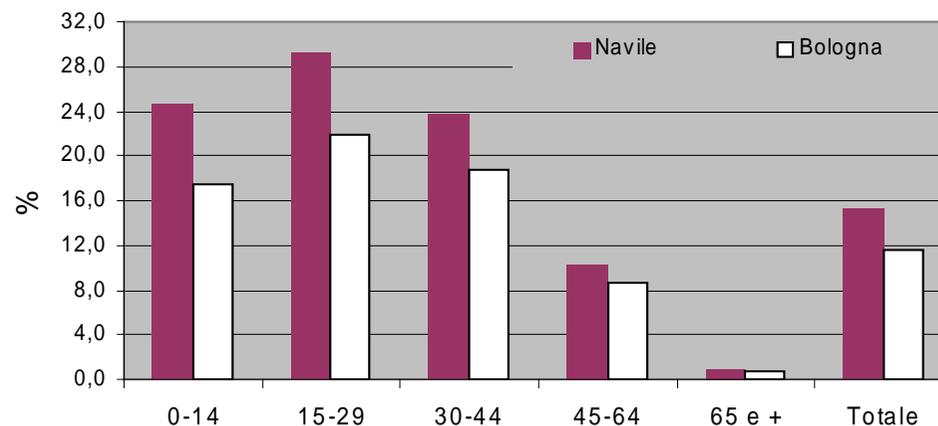
Quartiere Navile: popolazione residente di 65 anni e oltre				
Età	31/12/2004	31/12/2009	variazione	
			assoluta	percentuale
65-79	11.240	10.801	-439	-3,9
80 e oltre	4.692	5.163	471	10,0
<b>Totale 65 e oltre</b>	<b>15.932</b>	<b>15.964</b>	<b>32</b>	<b>0,2</b>



### Quartiere Navile: popolazione residente straniera



### Incidenza percentuale delle diverse classi di età nella popolazione residente straniera al 31.12.2009 nel quartiere Navile e a Bologna



Nel quartiere Navile risultano residenti a fine 2009 9.992 cittadini stranieri; si pensi che all'inizio degli anni novanta se ne contavano appena 705. La percentuale di stranieri sulla popolazione, la più alta fra i quartieri della città, è pari al 15,3% contro l'11,6% della media cittadina

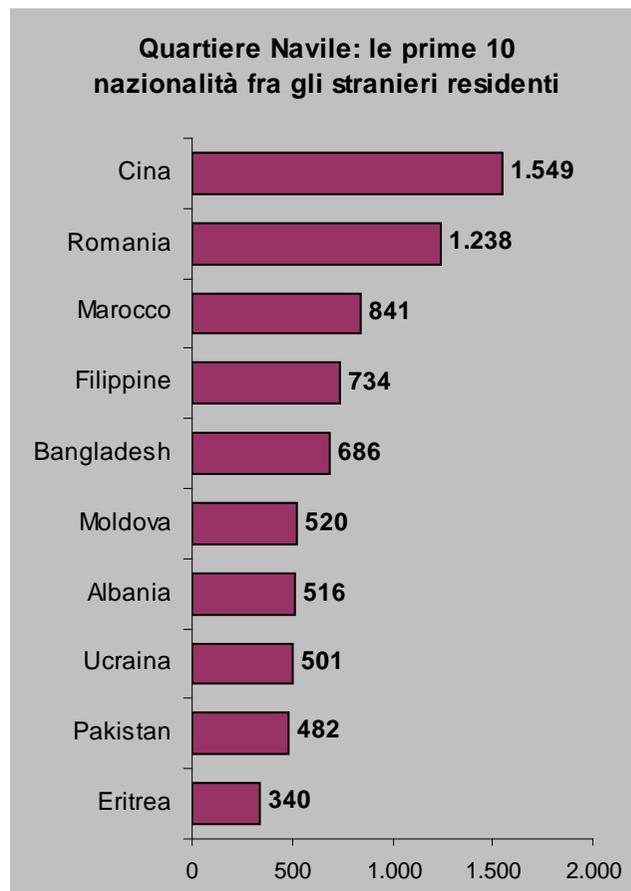
La compagine straniera a Navile vede una prevalenza di maschi (il 51,2% del totale), a livello cittadino invece il 52,2% degli stranieri sono donne. La nazione di provenienza più rappresentata nel quartiere è la Cina (ben 1.549 cinesi pari al 65,6% di quelli residenti in città sono insediati a Navile ed in particolare nella zona Bolognina), seguita da Romania (1.238) e Marocco (841); a livello di intero comune invece la Romania è al primo posto in graduatoria.

#### Quartiere Navile: popolazione residente straniera

	0-14	15-29	30-44	45-64	65 e +	Totale
<b>31.12.2004</b>	1.083	1.491	2.253	797	82	5.706
<b>31.12.2009</b>	1.817	2.428	3.797	1.806	144	9.992
<b>var.ass.</b>	734	937	1.544	1.009	62	4.286
<b>var. %</b>	67,8	62,8	68,5	126,6	75,6	75,1

Gli stranieri immigrati nel nostro paese appartengono in genere alle fasce di età giovanili o centrali ed hanno quindi un'età media molto più bassa di quella degli italiani. A Navile in particolare l'età media degli stranieri è di 31,4 anni (a titolo di riferimento si pensi che l'età media dell'intera popolazione del quartiere è pari a 46,5 anni).

In particolare alta è la presenza di stranieri tra i giovanissimi: a Navile essi rappresentano il 29,7% dei bambini con meno di 3 anni, il 28,0% di quelli tra 3 e 5 anni ed il 21,5% di quelli tra 6 e 13 anni.



Al 31 dicembre 2009 risiedevano nel quartiere Navile 33.973 famiglie per un totale di 64.507 persone. 755 erano invece le persone stabilmente residenti in convivenze come case di cura, caserme, istituti religiosi, ecc.

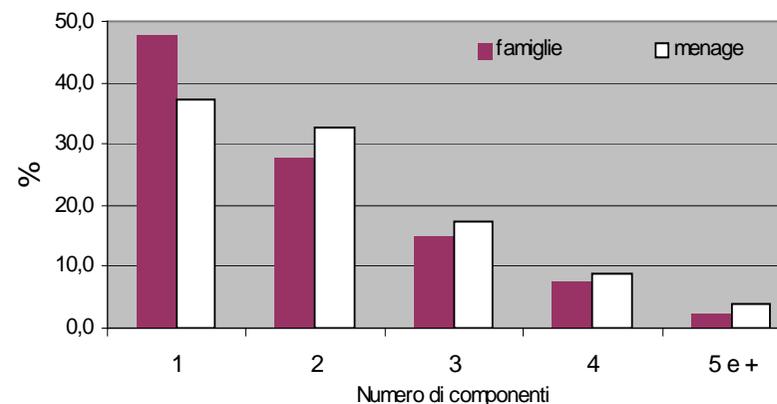
Il numero delle famiglie iscritte in anagrafe appare in costante aumento; in particolare tra il 2004 e il 2009 a Navile si contano 1.953 nuclei in più. Dall'analisi del numero di componenti per famiglia si nota come, nel corso degli ultimi cinque anni, siano aumentate di quasi 2.500 unità le famiglie unipersonali (+18,1%). Il numero medio di componenti per famiglia si è perciò ulteriormente abbassato, passando da 1,98 del 2004 a 1,87 del 2009 (1,87 a livello cittadino).

Tuttavia le risultanze anagrafiche tendono talvolta a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa.

Più corretto appare riferirsi al concetto di "ménage", vale a dire l'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono ad una sola famiglia o a più famiglie coabitanti. A Navile i menage al 31 dicembre 2009 erano quasi 30.500, oltre il 10% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. A fronte di una dimensione media familiare anagrafica pari come già detto a 1,90 componenti, l'effettivo numero medio di persone che vivono nello stesso alloggio risulta più elevato (2,12).

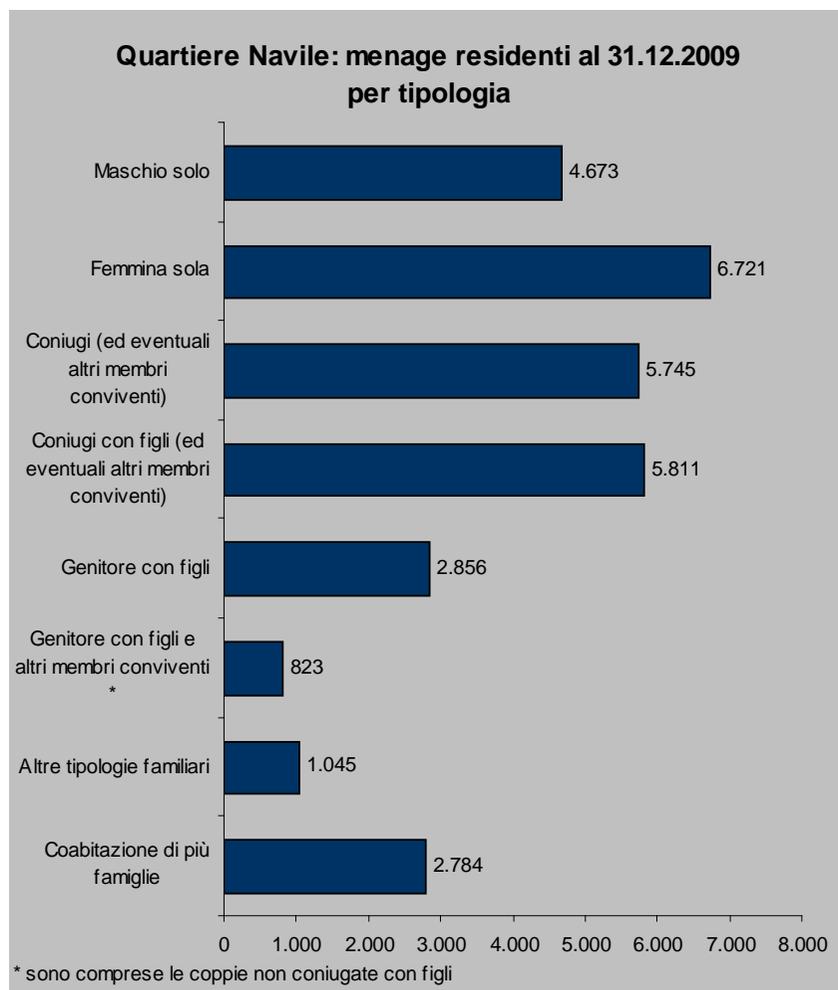
Quartiere Navile: famiglie e menage residenti		
	31/12/2004	31/12/2009
<b>Famiglie</b>	32.020	33.973
<b>Dimensione media</b>	1,98	1,90
<b>Menage</b>		30.458
<b>Dimensione media</b>		2,12

Incidenza percentuale delle diverse famiglie e menage sul totale al 31.12.2009



Quartiere Navile: famiglie e menage residenti per numero di componenti						
	1	2	3	4	5 e +	Totale
<b>famiglie</b>	16.169	9.430	5.064	2.559	751	33.973
<b>menage</b>	11.394	9.907	5.262	2.725	1.170	30.458

In particolare, se si analizzano i menage, a Navile quasi 11.400 persone (di cui oltre 6.700 donne) vivono effettivamente sole e rappresentano il 37% dei menage residenti nel quartiere. Si contano poi quasi 11.600 menage costituiti da coniugi con o senza figli o altri membri conviventi, mentre quasi 3.700 sono i menage formati da un solo genitore con o senza figli o altri membri conviventi. Infine, i casi in cui due o più famiglie coabitano all'interno dello stesso alloggio risultano a Navile 2.784.



## Parte seconda. Il Quartiere come Ente

### 2.1. Aspetti normativi generali e assetto istituzionale

Il territorio di Bologna è ripartito in 9 circoscrizioni denominate Quartieri, che partecipano all'attività amministrativa della città. Il decentramento ai Quartieri è previsto e disciplinato dal **Titolo IV dello Statuto del Comune di Bologna e dal Regolamento comunale sul decentramento**.

Il Quartiere gode di autonomia decisionale per l'esercizio delle attività e la gestione dei servizi delegati, secondo quanto stabilito dagli indirizzi politico-amministrativi del Consiglio Comunale. Gli organi del Quartiere sono il Consiglio di Quartiere e il Presidente di Quartiere.

**Il Consiglio di Quartiere** è eletto a suffragio diretto dai cittadini e rappresenta le esigenze della comunità nell'ambito dell'unità del Comune. È composto da un numero di Consiglieri circoscrizionali che varia in base alla popolazione del Quartiere e che per Navile equivale a 20. Il Consiglio di Quartiere è eletto in concomitanza con l'elezione del Consiglio Comunale e dura in carica per un periodo corrispondente a quest'ultimo – anche in caso di scioglimento o cessazione anticipata dello stesso. Il Consiglio di Quartiere ha facoltà di istituire commissioni di lavoro permanenti, commissioni speciali, comitati e forme di coordinamento con aggregazioni di cittadini. Le sedute ordinarie del Consiglio sono pubbliche e i cittadini possono assistervi.

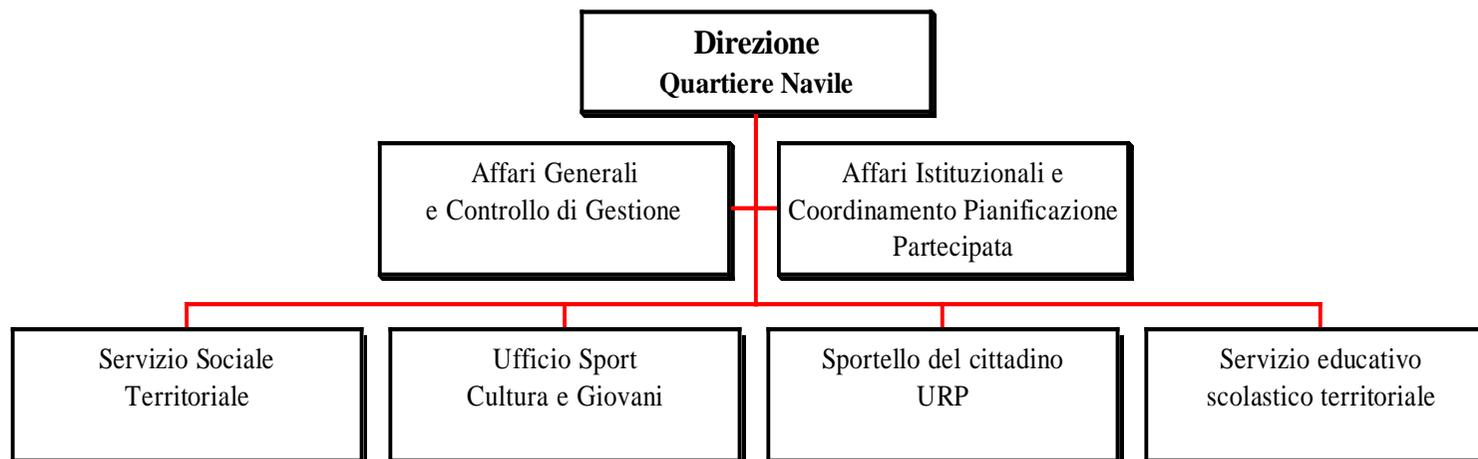
**Il Presidente del Consiglio di Quartiere** è eletto dal Consiglio di Quartiere e, nell'ambito delle sue funzioni, può essere coadiuvato da un Vice Presidente. Il Presidente rappresenta il Quartiere nei rapporti con gli organi del Comune e con i terzi, propone ai Consiglio le deliberazioni, sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi di Quartiere, dando impulso all'azione del dirigente preposto ai medesimi e vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione.

Come previsto dal Regolamento sul decentramento, entro 30 giorni dall'elezione del Presidente viene costituito l'Ufficio di Presidenza, formato dal Presidente, dal Vice Presidente e dai consiglieri designati dal Consiglio di Quartiere a coordinatori delle Commissioni permanenti. È compito dell'Ufficio di Presidenza programmare i lavori del Consiglio e coordinare l'attività delle Commissioni permanenti.

Le tabelle che seguono indicano le trasformazioni avvenute nel Consiglio di Quartiere prima e dopo le elezioni del 6-7 giugno del 2009.

<b>ELEZIONI 12-13 GIUGNO 2004</b>		<b>ELEZIONI 6-7 GIUGNO 2009</b>	
<b>IL CONSIGLIO DI QUARTIERE</b>		<b>IL CONSIGLIO DI QUARTIERE</b>	
Presidente del Consiglio di Quartiere	Mazzanti Claudio	Presidente del Consiglio di Quartiere	Mazzanti Claudio
Vice Presidente del Consiglio di Quartiere	Ferri Mariaraffaella		
Gruppo Consiliare: Centro Sinistra per Navile	Capogruppo: Ara Daniele	Gruppo Consiliare: Centro Sinistra per Navile	Tramonti James (capogruppo), Barzini Diego, Boccaletti Enrico, Gallo Claudia, Garbin Angelo Luigi, Gentili Tiziana, Marino Valentina, Monari Franco, Montalti Corrado, Peron Massimo, Peroni Riccardo
Gruppo Consiliare: Alleanza Nazionale	Capogruppo: Bartolini Matteo	Gruppo Consiliare: Popolo della Libertà	Nanni Davide (capogruppo), Moscariello Marcello, Navicella Stefano, Tisselli Graziella
Gruppo Consiliare: Casa delle Libertà - Bologna è tua	Capogruppo: Dolzani Donato	Gruppo Consiliare: Giorgio Guazzaloca per Bologna	Masotti Moreno (capogruppo), Laffi Francesco
Gruppo Consiliare: Partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea	Capogruppo: Sturniolo Orazio	Gruppo Consiliare: Rifondazione Comunista - Comunisti Italiani	Giordano Rossella
Gruppo Consiliare: Lega Nord	Capogruppo: Bevilacqua Ariosti Francesco	Gruppo Consiliare: Lista Civica Beppegrillo.it	Salsi Federica
<b>LE COMMISSIONI CONSILIARI</b>		<b>LE COMMISSIONI CONSILIARI</b>	
Commissione Pianificazione, Bilancio, Controllo di gestione, Trasparenza, Lavori Pubblici, Manutenzione	Coordinatore: Nalini Ivan	Commissione Bilancio, Pianificazione, Controllo di gestione, Trasparenza	Coordinatore: Gentili Tiziana
Commissione Pace, Partecipazione, Riforma dei Quartieri	Coordinatore: Ferri Mariaraffaella	Commissione Pace, Partecipazione, Riforma dei Quartieri	Coordinatore: Marino Valentina
Commissione Politiche sociali, Sanità, Qualità dei servizi	Coordinatore: Iacopini Alessandro	Commissione Politiche sociali, Sanità, Qualità dei servizi	Coordinatore: Barzini Diego
Commissione Mobilità, Assetto del territorio, Casa, Attività produttive	Coordinatore: Santacroce Carlo	Commissione Mobilità, Assetto del territorio, Casa, Attività produttive, Ambiente	Coordinatore: Boccaletti Enrico
Commissione Ambiente, Salute, Formazione alla cittadinanza	Coordinatore: Peroni Riccardo	Commissione Politiche culturali, Immigrazione, Multiculturalità	Coordinatore: Gallo Claudia
Commissione Politiche culturali	Coordinatore: Cornetto Rita	Commissione Sport e Promozione delle politiche sportive	Coordinatore: Tramonti James
Commissione Sport e Promozione delle politiche sportive	Coordinatore: Bernagozzi Paolo	Commissione Scuola, Formazione, Servizi educativi e scolastici, Politiche giovanili	Coordinatore: Monari Franco
Commissione Scuola, Formazione, Servizi educativi e scolastici	Coordinatore: Nadalini Michele (dal 09.05.2006 Ara Daniele)	Commissione Promozione dell'innovazione del sistema sportivo, della cittadinanza attiva e dell'associazionismo	Coordinatore: Peroni Riccardo

## 2.2. Assetto organizzativo: Direzione, uffici e servizi



### **Direzione**

La responsabilità del complesso gestionale degli uffici e dei servizi di Quartiere è affidata, con provvedimento del Sindaco, ad un dirigente che assume la qualifica di Direttore del Quartiere. Egli gode di autonomia e responsabilità nell'organizzazione degli uffici e del lavoro della struttura, nella gestione delle risorse assegnate, nell'acquisizione dei beni strumentali necessari. In particolare, il Direttore formula il programma delle attività con cui vengono dettagliati gli obiettivi definiti dal Consiglio di Quartiere nel Programma Obiettivo, riferisce periodicamente al Presidente e agli organi del Quartiere e, nell'ambito delle competenze assegnate al Quartiere, assume le competenze altrimenti assegnate ai Direttori di Settore.

A ciascun Quartiere viene assegnato il personale necessario per garantire l'assolvimento delle funzioni spettanti agli organi del Quartiere medesimo, ivi compreso quello che opera nei servizi delegati.

### **Affari Istituzionali**

Garantire, predisporre ed esercitare il controllo della regolarità amministrativa sugli atti del Quartiere; supportare giuridicamente ed amministrativamente gli organi politici, la direzione e gli uffici; gestire i procedimenti di gara dalla fase istruttoria alla fase di conclusione dei contratti (ad eccezione di quelli demandati ad altri Settori dell'Amministrazione); garantire le procedure di posta, protocollazione e archiviazione del Quartiere; garantire il presidio dell'assetto del territorio, della manutenzione del patrimonio dato in gestione al Quartiere, ivi comprese le aree verdi; presidiare i procedimenti per il convenzionamento con i soggetti del Terzo Settore, per la concessione di spazi, di contributi alle Libere Forme associative ed altri soggetti richiedenti. Sviluppare il processo di comunicazione interno ed esterno anche attraverso l'utilizzo del sito WEB del Quartiere, in collaborazione con le radio locali.

### **Affari Generali e Controllo di Gestione**

Presidiare il processo di pianificazione, controllo delle attività e delle risorse finanziarie ed umane date in gestione al Quartiere; garantire un supporto tecnico agli organi politici, alla direzione e gli uffici; garantire la gestione del ciclo passivo della spesa; presidiare le forniture economiche per gli uffici ed i servizi del Quartiere, svolgere le attività collegate alla gestione del personale assegnato al Quartiere e garantire la funzionalità dei sistemi informativi del Quartiere.

### **Servizio Educativo Scolastico Territoriale**

Il Quartiere si occupa della gestione diretta dei servizi educativi e scolastici comunali presenti sul territorio e del controllo dei nidi privati convenzionati con il Comune di Bologna. Si occupa, inoltre, di interventi socio-educativi per i minori, di interventi relativi al diritto allo studio e di progetti con le istituzioni scolastiche autonome per la prevenzione del disagio scolastico e sociale.

Garantisce il servizio di *coordinamento pedagogico* che ha il compito di supportare l'elaborazione, l'attuazione e la verifica del progetto educativo che quotidianamente si svolge all'interno dei servizi dedicati alla prima e seconda infanzia. Oltre alle funzioni più specifiche, il servizio di coordinamento pedagogico mette a disposizione servizi di:

- 1.consulenza per i genitori dei bambini frequentanti i servizi del Quartiere;
- 2.consulenza per i bambini in situazione di handicap o di disagio;
- 3.attivazione mediatori e di progetti specifici per favorire l'inserimento delle famiglie straniere.

### **Ufficio cultura/sport/giovani**

Ha lo scopo di promuovere, in stretta collaborazione con associazioni, cittadini e altri settori/enti iniziative promozionali nel Quartiere e provvede all'assegnazione e all'organizzazione degli spazi sportivi.

Attraverso la concessione dei Patrocini il Quartiere seleziona e promuove progetti diretti alla realizzazione di attività e iniziative di utilità sociale.

Collabora con le Reti Territoriali per svolgere e sostenere le attività di animazione del Quartiere.

### **Servizio Sociale Territoriale (SST)**

Si accede al servizio tramite lo *Sportello Sociale*. Lo Sportello sociale si rivolge ad adulti, anziani, disabili, minori e genitori e famiglie in difficoltà; costituisce la porta principale per avere informazioni e consigli sui servizi sociali e assistenziali del Comune, di altri enti e del privato sociale. In particolare informa su:

- sostegno economico mediante contributi o altre agevolazioni per singoli o nuclei familiari in condizioni di bisogno temporaneo o continuativo;
- interventi domiciliari svolti da operatori qualificati per aiutare persone e famiglie con problemi di autonomia e autosufficienza ;
- interventi di integrazione sociale rivolti a minori, anziani soli e adulti con necessità di socializzazione e sostegno relazionale;
- servizi residenziali e semi-residenziali come case di riposo e protette per anziani, comunità alloggio e gruppi famiglia per adulti e minori, centri diurni per anziani e strutture di pronta accoglienza per persone senza alloggio.

### **Sportello del Cittadino**

Rappresenta il punto d'incontro tra il Comune e il cittadino ed è lo strumento del Comune per garantire ai propri cittadini l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso, di partecipazione.

Il personale è a disposizione per informare sul funzionamento dei servizi pubblici, sulle attività culturali, sportive, ricreative della città ed in particolare dei quartieri, e per accogliere suggerimenti, segnalazioni e reclami.

I principali servizi offerti dallo sportello sono:

- servizi anagrafici;
- rilascio informazioni dalla Banca Dati dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dal sito web della Rete Civica Iperbole;
- competenze inerenti al Servizio Scuola;
- competenze inerenti al Servizio Attività Produttive e Assetto del Territorio;
- bandi per l'accesso ai servizi pubblici.

## 2.3. Le risorse umane ed economiche del Quartiere

Nel 2009 il Comune di Bologna ha impegnato 249 milioni di Euro per assicurare ai cittadini e alle famiglie servizi e opportunità in campo educativo e scolastico, socio-assistenziale, sportivo, culturale e ricreativo. Quasi la metà dell'intero bilancio comunale di parte corrente è quindi destinata a garantire alla città un insieme ampio ed articolato di interventi, che sono decisivi per il benessere sociale ed economico, per la qualità della vita di migliaia di famiglie bolognesi, per assicurare la coesione sociale e favorire lo sviluppo economico della nostra collettività.

I nove Quartieri cittadini, anche in virtù dell'ulteriore processo di decentramento sviluppato negli ultimi anni, sono i protagonisti principali di questo impegno volto a fornire all'intera città servizi adeguati quantitativamente e qualitativamente alle nuove tendenze demografiche e alla mutata composizione sociale della popolazione. Nel 2009 le risorse complessive gestite dai Quartieri sono risultate pari a 189 milioni di euro di cui 177 milioni dedicati a servizi e opportunità in campo educativo-scolastico, socio-assistenziale, sportivo, culturale e ricreativo.

Il Quartiere Navile rappresenta il 14,6% di questa realtà con oltre 27 milioni e 600 mila euro gestiti direttamente, di cui quasi 26 milioni destinati all'erogazione di servizi.

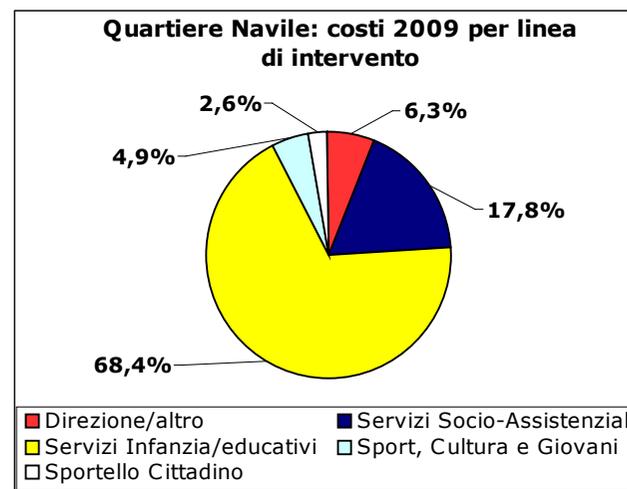
Analizzando i dati di costo derivati dal sistema di contabilità analitica (che permette di evidenziare secondo logiche di contabilità economica i costi sostenuti dall'Ente delle principali linee di intervento affidate alla responsabilità dei Quartieri e dei Settori e dei relativi indicatori di prodotto e risultato) si evince chiaramente che la maggiore concentrazione di costo si ha per le linee di intervento che erogano i servizi, in particolare "Servizi all'infanzia/servizi educativi-scolastici" (68,4% nel 2009) e "Servizi socio-assistenziali" (17,8% nel 2009).

Rispetto al 2004 le risorse del Quartiere Navile nel 2009 sono aumentate del 10,5%: l'incidenza dei costi per i "Servizi all'infanzia/servizi educativi-scolastici" è diminuita nel quinquennio di 2 punti percentuali, quella dei costi per i "Servizi socio-assistenziali" è aumentata di circa 3 punti.

Occorre tenere presente che nei costi per i "Servizi socio-assistenziali" non sono compresi quelli relativi alle nuove deleghe (minori e famiglie, adulti in condizioni di disagio o indigenza, disabili), in quanto nel 2009 essi non sono stati attribuiti ai singoli Quartieri.

Costo per linea di intervento in Euro	Quartiere Navile	
	2004*	2009
Direzione/altro	1.890.624	1.742.843
Servizi Socio-Assistenziali	3.720.821	4.925.009
Servizi Infanzia/educativi	17.603.737	18.908.100
Sport, Cultura e Giovani	1.198.044	1.349.473
Sportello Cittadino	595.571	711.810
<b>Totale</b>	<b>25.008.796</b>	<b>27.637.235</b>

\* Riclassificato.

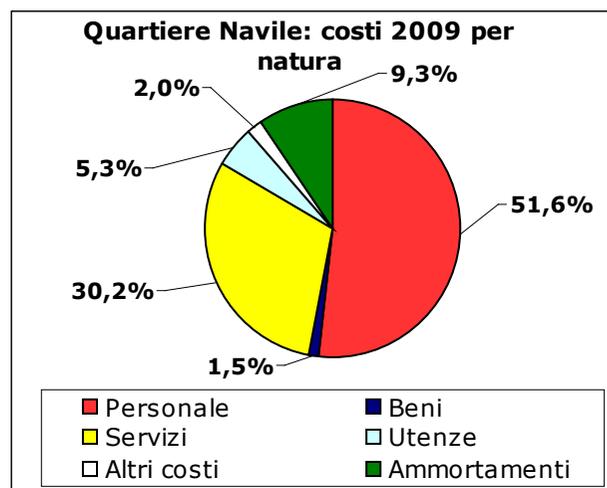


Per quanto riguarda la natura del costo, le percentuali più elevate sono il costo del personale (51,6 % nel 2009), l'acquisto di servizi (30,2% nel 2009) e gli ammortamenti (9,3% nel 2009). Nel 2004 il costo del personale aveva un'incidenza del 53,5%, quello dei servizi del 28,5% e gli ammortamenti rappresentavano il 9,3% dei costi del Quartiere.

Nel confronto 2004-2009 del costo dei servizi bisogna considerare che nel 2006 si è attivata una nuova modalità di gestione della refezione scolastica, quindi nel 2004 il costo della refezione era interamente imputato al Quartiere, mentre dal 2006 è attribuita solo la quota di costo residuale relativa all'acquisto dei pasti per gli adulti nei vari ordini di scuola.

Natura del costo in Euro	Quartiere Navile	
	2004*	2009
Personale	13.383.479	14.273.761
Beni	347.487	409.560
Servizi	7.125.784	8.337.938
Utenze	1.326.298	1.477.870
Altri costi	482.898	565.298
Ammortamenti	2.342.851	2.572.808
<b>Totale</b>	<b>25.008.796</b>	<b>27.637.235</b>

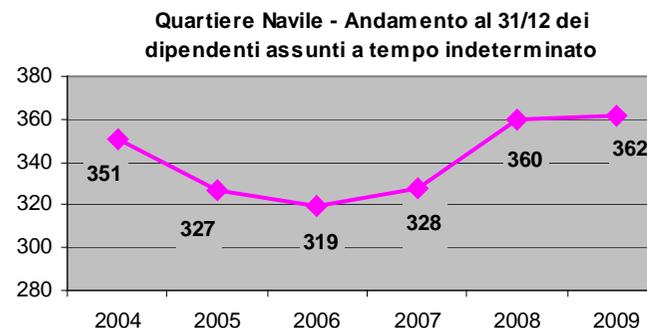
\* Riclassificato.



Il costo del personale per il 2009 è stato di euro 14.273.761 e rappresenta, come già accennato, il 51,6% del costo totale dell'intero Quartiere.

Nel Quartiere lavorano in media quasi 421 persone (la media rappresenta la somma delle annualità pagate a personale a tempo indeterminato e a personale a tempo determinato). Esse rappresentano l'8,2% dell'intero organico comunale e la maggior parte (oltre 338 persone) si occupa dei servizi all'infanzia e di quelli educativi-scolastici.

<b>Quartiere Navile - Numero medio dipendenti</b>						
	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Direzione/Altro	39,4	38,9	33,4	31,2	29,6	29,4
Servizi Socio-Assistenziali	15,3	16,3	16,9	16,9	21,3	30,9
Servizi Infanzia/educativi	357,7	352,6	347,4	349,1	337,2	338,5
Sport, Cultura e Giovani	2,8	2,8	3,4	4,0	4,7	4,0
Sportello del Cittadino	17,0	16,5	17,0	17,3	18,8	17,8
<b>TOTALE QUARTIERE</b>	<b>432,2</b>	<b>427,2</b>	<b>418,1</b>	<b>418,5</b>	<b>411,6</b>	<b>420,6</b>



Dal 2004 ad oggi le persone occupate nel Quartiere sono diminuite di circa 12 unità, ma esse sono state allocate prevalentemente nelle nuove strutture comunali (anche grazie alle nuove deleghe) per incrementare e rendere più efficiente l'erogazione dei vari servizi (es: sportello sociale e sportello al cittadino). Come emerge dal grafico relativo all'andamento dei dipendenti assunti a tempo indeterminato, al calo registrato tra il 2005 e il 2007 corrisponde un maggiore numero complessivo dei dipendenti dovuto ad un aumento, nello stesso periodo, del personale assunto a tempo determinato (Servizi Infanzia/educativi).

## Parte terza. I servizi offerti dal Quartiere

### 3.1. I servizi offerti dal Quartiere tra vecchie e nuove deleghe

Negli ultimi anni il Comune di Bologna ha rafforzato il ruolo dei Quartieri, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente i servizi ai cittadini e favorire nuove opportunità di partecipazione.

In particolare modo, nel 2008 sono state decentrate a livello di Quartiere (aggiungendosi a quelle sugli **anziani**, tradizionalmente esercitate dai Quartieri medesimi) le competenze relative ai servizi sociali rivolti a **minori e famiglie, adulti in condizioni di disagio o indigenza e disabili**, illustrate nella tabella che segue.

<b>NUOVE COMPETENZE IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI</b>		
<b>MINORI E FAMIGLIE</b>	<b>ADULTI</b>	<b>DISABILI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Servizi residenziali e semi-residenziali;</li><li>• sussidi per le famiglie in difficoltà economiche e le famiglie affidatarie;</li><li>• erogazioni di borse lavoro a minori;</li><li>• interventi socio educativi per minori;</li><li>• centro per le famiglie;</li><li>• assistenza domiciliare sociale ed educativa</li><li>• centri anni verdi (ad eccezione di Santo Stefano e Saragozza).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>◆ Servizi residenziali e semi-residenziali per adulti;</li><li>◆ integrazioni economiche per adulti;</li><li>◆ erogazione di borse di lavoro;</li><li>◆ interventi contro le dipendenze.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-erogazioni di contributi per vacanze estive;</li><li>-erogazione di contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico.</li></ul>

Si è altresì completato l'ambito di intervento dei Quartieri relativamente ai servizi educativi e scolastici e in materia di diritto allo studio e servizi rivolti ad adolescenti.

A seguito del completamento del processo di delega, il Quartiere assicura quindi il complesso degli interventi del Comune

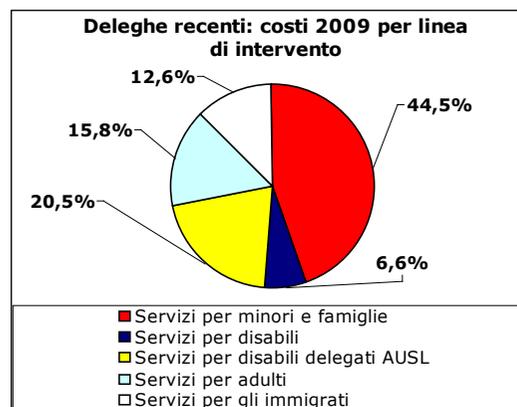
di Bologna in ambito scolastico, socio-educativo e socio-assistenziale.

Il Quartiere garantisce inoltre una serie di interventi relativi all'ambito culturale, sportivo e ricreativo.

Per i servizi tradizionalmente in capo ai Quartieri, vengono illustrati nei paragrafi successivi i dati relativi alle prestazioni rese nel 2009; per i servizi socio assistenziali di più recente delega (minori e famiglie, adulti e disabili) vengono forniti, di seguito, dati aggregati a livello cittadino.

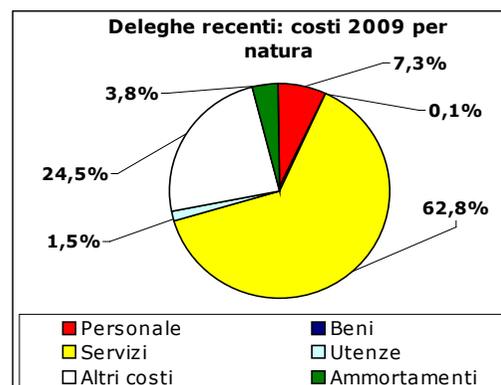
Costo per linea di intervento in Euro	Deleghe recenti	
	2004*	2009
Servizi per minori e famiglie	10.294.522	15.911.141
Servizi per disabili	1.120.624	2.370.081
Servizi per disabili delegati AUSL	8.348.477	7.347.458
Servizi per adulti	5.208.819	5.644.760
Servizi per gli immigrati	5.304.486	4.520.601
<b>Totale</b>	<b>30.276.928</b>	<b>35.794.041</b>

\* Riclassificato.



Natura del costo in Euro	Deleghe recenti	
	2004*	2009
Personale	3.649.794	2.607.173
Beni	69.732	23.689
Servizi	12.370.249	22.479.784
Utenze	853.148	540.690
Altri costi	12.456.154	8.781.930
Ammortamenti	877.851	1.360.775
<b>Totale</b>	<b>30.276.928</b>	<b>35.794.041</b>

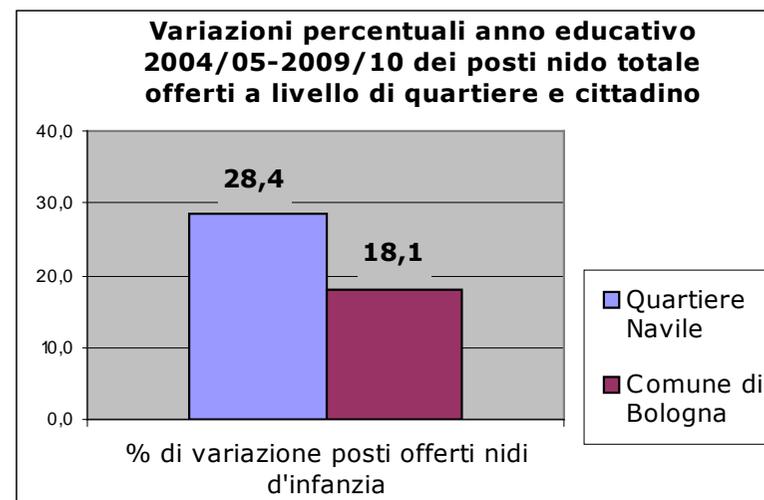
\* Riclassificato.



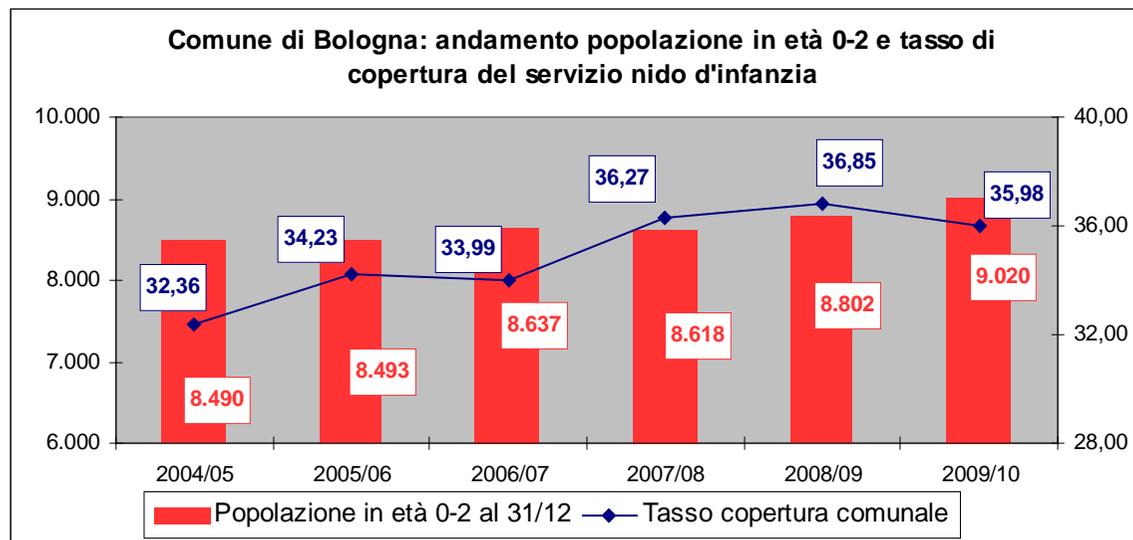
## 3.2. Ambito scolastico e socio-educativo

Nell'anno educativo 2009-2010 nel Quartiere Navile sono offerti 638 posti nei nidi d'infanzia. Dall'anno educativo 2004-2005 nel Quartiere l'offerta complessiva di posti nido è aumentata di 141 unità (+28,4%). Questo notevole aumento, nettamente al di sopra della media comunale (+18,1%), è stato determinato dall'ampliamento dell'offerta di nuovi posti in nidi in concessione e in strutture convenzionate.

Quartiere Navile: posti offerti per tipologia nei nidi d'infanzia				
	anno educativo		variazione	
	2004-2005	2009-2010	assoluta	percentuale
Posti nido comunali a gestione diretta	490	457	-33	-6,7
Posti nido a tempo pieno	414	381	-33	-8,0
Posti nido part-time	76	76	0	0,0
Posti nido comunali con gestione in concessione		133	133	100,0
Posti in strutture convenzionate	7	48	41	100,0
<b>Totale posti offerti</b>	<b>497</b>	<b>638</b>	<b>141</b>	<b>28,4</b>



Il tasso di copertura a livello cittadino (calcolato sulla base della popolazione residente con età 0-2 al 31/12 del 2004 e al 31/12 del 2009), a fronte di un incremento nello stesso periodo della popolazione in età del 6%, passa da 32,36% nel 2004 a 35,98% nel 2009.



Inoltre i servizi e le opportunità offerte dal Quartiere per la prima infanzia non si esauriscono con l'offerta servizio nido, bensì si completano con:

- i due centri per bambini e genitori "Piccole invenzioni" e "Via del Grosso Tasso" (50 posti in totale), che si rivolgono prioritariamente ai bambini da 0 a 3 anni e alle loro famiglie (ma accolgono bambini anche fino a 6 anni). Essi consistono in spazi di socializzazione per i bambini che vivono le prime esperienze di autonomia e di allontanamento graduale dalla famiglia, ma anche spazi di incontro per i genitori che possono confrontarsi tra loro e con il personale educativo;
- quattro SET, che sono: uno spazio lettura "Il mondo incantato", un centro di educazione ambientale "Parco Grosso", una ludoteca "Vicolo Balocchi" e un centro di pratica psicomotoria "Giochisalticapriole";
- i due piccoli gruppi educativi "Il paradiso dei bambini" e "La casina di Willy" (inseriti nel progetto educatrici domiciliari);
- il sostegno economico al reddito del genitore che, dopo il congedo di maternità (ex aspettativa obbligatoria) si sia avvalso del congedo parentale (ex aspettativa facoltativa) entro il primo anno di età del figlio/a, anche in alternanza madre/padre. Il contributo, denominato "Zerododici a sostegno della maternità e della paternità", viene erogato ai nuclei con attestazione ISEE non superiore a 21.000 euro, in cui il padre e la madre siano entrambi lavoratori. Nel 2009 i richiedenti residenti nel Quartiere sono stati 64, pari al 21,8% del totale cittadino.

Per assicurare alle famiglie tutti questi servizi e opportunità il Quartiere Navile ha speso nel 2009 oltre 8,4 milioni di euro; dato che il contributo pagato dalle famiglie che hanno un bambino iscritto al nido è pari ad una media annua di 1.215 euro e copre in media solo l'8,7% del costo pieno di questo servizio, ogni famiglia che iscrive un bimbo al nido riceve dal Comune un beneficio annuo che si può stimare in circa 12.800 euro.

<b>Quartiere Navile - Iscritti alle scuole dell'infanzia</b>				
	<b>anno scolastico</b>		<b>variazione</b>	
	<b>2004-2005</b>	<b>2009-2010</b>	<b>assoluta</b>	<b>percentuale</b>
Scuole comunali	947	921	-26	-2,7
Scuole statali	167	213	46	27,5
Scuole autonome convenzionate	196	200	4	2,0
<b>Totale sistema integrato</b>	<b>1.310</b>	<b>1.334</b>	<b>24</b>	<b>1,8</b>
Scuole autonome non convenzionate	90	91	1	1,1
<b>Totale iscritti</b>	<b>1.400</b>	<b>1.425</b>	<b>25</b>	<b>1,8</b>

Dall'anno scolastico 2004-2005 nel Quartiere il numero di iscritti alla scuola dell'infanzia è rimasto piuttosto stabile. Si segnala inoltre che a Bologna il tasso di copertura per le scuole dell'infanzia è prossimo al 100%. Ciò significa che ad ogni bambina o bambino residente a Bologna in età fra 3-5 anni è pressoché garantita la possibilità di frequentare la scuola dell'infanzia.

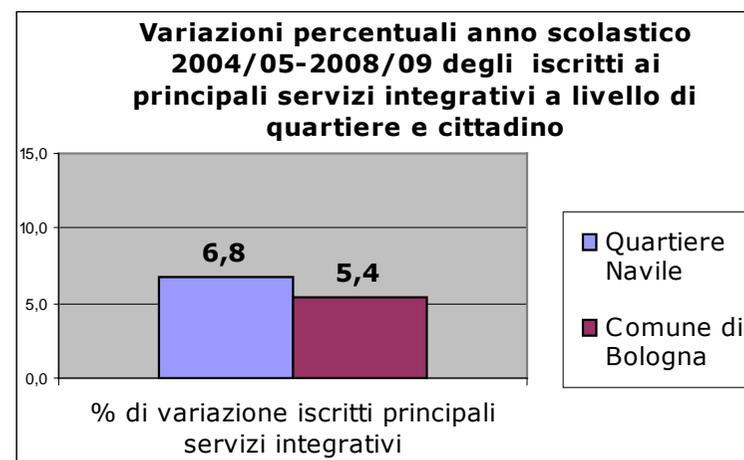
Per erogare tale servizio il Quartiere Navile nel 2009 ha speso quasi 7 milioni di euro e dato che la frequentazione della scuola dell'infanzia comunale e statale è gratuita (con la sola eccezione della refezione scolastica), ogni famiglia che iscrive un bimbo riceve un beneficio annuo stimabile in quasi 7.000 euro.

Il Comune ha anche il compito di mantenere e gestire (ossia si prende in carico le utenze) gli edifici delle scuole primarie e secondarie di primo grado; nel 2009 le scuole situate nel territorio del Quartiere Navile sono costate oltre 1,7 milioni di euro.

<b>Quartiere Navile - Iscritti nelle scuole primarie</b>					<b>Quartiere Navile - Iscritti scuole secondarie di I grado</b>				
	<b>anno scolastico</b>		<b>variazione</b>			<b>anno scolastico</b>		<b>variazione</b>	
	<b>2004-2005</b>	<b>2009-2010</b>	<b>assoluta</b>	<b>percentuale</b>		<b>2004-2005</b>	<b>2009-2010</b>	<b>assoluta</b>	<b>percentuale</b>
Scuole statali	1.914	2.142	228	11,9	Scuole statali	1.004	991	-13	-1,3
Scuole non statali	265	277	12	4,5	Scuole non statali	283	393	110	38,9
<b>Totale iscritti</b>	<b>2.179</b>	<b>2.419</b>	<b>240</b>	<b>11,0</b>	<b>Totale iscritti</b>	<b>1.287</b>	<b>1.384</b>	<b>97</b>	<b>7,5</b>

Infine sempre in ambito scolastico/educativo nel 2009 il Quartiere ha speso oltre 2,6 milioni di euro per erogare assistenza all'handicap (ore di sostegno in classe e trasporto individuale), vari servizi integrativi scolastici (assistenza alla refezione e orario ante/post), refezione scolastica, estate in città. Nel corso del quinquennio 2004/05 – 2008/09 il numero degli iscritti a questi servizi è passato da 3.362 bambini a 3.592 con un aumento percentuale del 6,8 %.

<b>Quartiere Navile - Iscritti ai principali servizi integrativi</b>				
	anno scolastico		variazione	
	2004/05	2008/09 (*)	assoluta	percentuale
Iscritti all'assistenza all'handicap	153	194	41	26,8
Iscritti al trasporto individuale/collettivo	134	48	-86	-64,2
Iscritti all'orario anticipato/posticipato	953	1.128	175	18,4
Iscritti all'assistenza alla refezione	164	189	25	15,2
Iscritti a Estate in città	1.958	2.033	75	3,8
<b>TOTALE ISCRITTI</b>	<b>3.362</b>	<b>3.592</b>	<b>230</b>	<b>6,8</b>



(\*) Per questi servizi i dati 2009/2010 non sono ancora disponibili perché riferiti a fine dell'anno scolastico

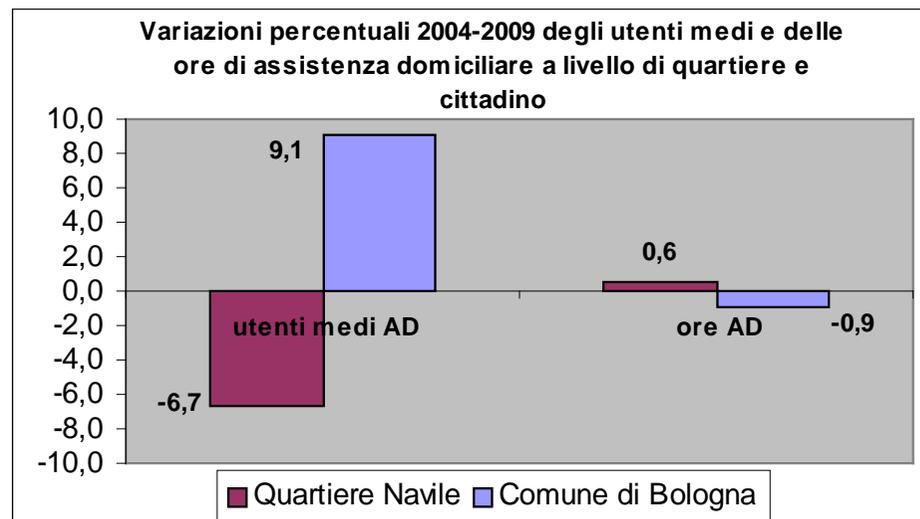
NIDI	SCUOLE DELL'INFANZIA	SCUOLE PRIMARIE	SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO
<p><b>Comunali</b>            NUOVO CROCE COPERTA Via Carlo Porta 9            BIGARI Via Bigari 1/2°            BOLZANI Via F. Flora 2            CAPPONI Via Beverara 188            FRESU Via Lipparini 7            GROSSO Via Erbosa 22            MARSILI Via S. Anna 4            PATINI Via Cignani 31            ZUCCHELLI Via Ca' Bianca 13/3</p> <p><b>Nidi part-time con pasto</b>            PICCOLE INVENZIONI Via Saliceto 5/4            (anche Ludoteca per bambini da 0 a 3 anni)</p> <p><b>Nidi part-time senza pasto</b>            VIA DEL GROSSO TASSO Via Erbosa 18/4 (anche centro giochi)</p> <p><b>Nidi privati convenzionati /in concessione</b>            PHOEBIS 5 - Via della Beverara 58/14            IL MAGGIOLINO CLUB Via Procaccini 24/2            ELEFANTINO BLU Via Zanardi 58/12            I PASSEROTTI Via DelleBorre 7/3            L'ISOLA DEI TESORI Via Marco Polo 60            POLLICINO P.zza Liber Paradisus 20</p> <p><b>Piccoli Gruppi Educativi Autorizzati</b>            LA CASINA DI WILLY Via Marziale 4            IL PARADISO DEI BAMBINI            Via della Dozza 5/2</p>	<p><b>Comunali</b>            ACRI Via Barbieri 5            A. NERI Via Colombarola 38/6            BOLZANI Via Flora 2            CECCARELLI Via Saliceto 8/2            COOP AZZURRA Via della Beverara 182            FEDERZONI Via di Vincenzo 11            GIUSI DEL MUGNAIO Via Corticella 147/2            GROSSO Via Erbosa 20/22            LANZARINI Via Marziale 11            MANZINI Piazza G. da Verrazzano 1            MARSILI Via Colombarola 38/6            ZUCCHELLI Via Ca' Bianca 13/2</p> <p><b>Statali</b>            DOZZA Via Dozza 6            GIROTONDO Via Bentini 1 ang. Via Pettazzoni 1            IL FLAUTO MAGICO Via Lombardi 40            NUOVA NAVILE Via C. Da Bologna 27/05</p> <p><b>Autonome convenzionate</b>            BENEDETTO XV Via Bertalia 49            MARIA AUSILIATRICE Via Jacopo della Quercia 5            SACRO CUORE Via S.Savino 37</p> <p><b>Autonome non convenzionate</b>            S.MARIA DI LEUCA Via Cignani 6            GIARDINO D'INFANZIA            M.GARAGNANI (Steneriana) Via A. Di Vincenzo 37</p>	<p><b>Statali</b>            BOTTEGO Via Bottego 3            SILVANI VIA SELVA            PESCAROLA 29            VILLA TORCHI VIA            VERNE 21            L.F. MARSILI VIA S.            ANNA 4            F.ACRI VIA BARBIERI 5            FEDERZONI VIA A. DI            VINCENZO 11            GROSSO VIA C. DA            BOLOGNA 29            DOZZA VIA DOZZA 6            CASARALTA VIA            LOMBARDI 40            CASARALTA            SUCCURSALE VIA            SALICETO 72            CROCE COPERTA VIA            MARZIALE 12</p> <p><b>Non statali</b>            ISTITUTO MARIA            AUSILIATRICE via J.            Della Quercia 5</p>	<p><b>Statali</b>            SALVO D'ACQUISTO via            Beverara 188            A.PANZINI via Verne 19            TESTONI FIORAVANTI via            A.Di Vincenzo 53-55            ZAPPA via Saliceto 74</p> <p><b>Non statali</b>            ISTITUTO MARIA            AUSILIATRICE VIA J. Della            Quercia 5            ISTITUTO SALESIANO            BEATA VERGINE DI SAN            LUCA via J. Della Quercia 1</p>

### 3.3. Ambito sociale e opportunità socio-assistenziali

Nel 2009 il Quartiere Navile ha:

- erogato in media quasi 5 ore a settimana di Assistenza domiciliare a 304 anziani;
- offerto 40 posti in Centri diurni che hanno ospitato una media di 61 utenti nell'anno;
- ricoverato a carico del Quartiere 141 anziani in strutture residenziali (62 nelle Case Protette e nelle Residenze Sanitarie Assistite e 79 nelle Case di Riposo);
- fatto usufruire in media a 27 utenti il servizio di telesoccorso;
- mandato in vacanza (tramite l'apposito servizio) 47 anziani ripartiti su 4 turni;
- fornito altri servizi socio-assistenziali (es.: sussidi monetari, buoni mensa, aiuti all'autonomia, ecc.), che in media hanno interessato 226 utenti.

Quartiere Navile - N.ro utenti medi dei principali servizi socio-assistenziali				
	anno		variazione	
	2004	2009	assoluta	percentuale
Utenti Assistenza domiciliare	326	304	-22	-6,7
Utenti Centri diurni	59	61	2	3,4
Utenti Case di riposo	66	79	13	19,7
Utenti Case protette/RSA	85	62	-23	-27,1
Utenti Telesoccorso	19	27	8	42,1
Utenti Vacanze per anziani	34	47	13	38,2
Utenti altri servizi	316	226	-90	-28,5
<b>TOTALE UTENTI</b>	<b>905</b>	<b>806</b>	<b>-99</b>	<b>-10,9</b>

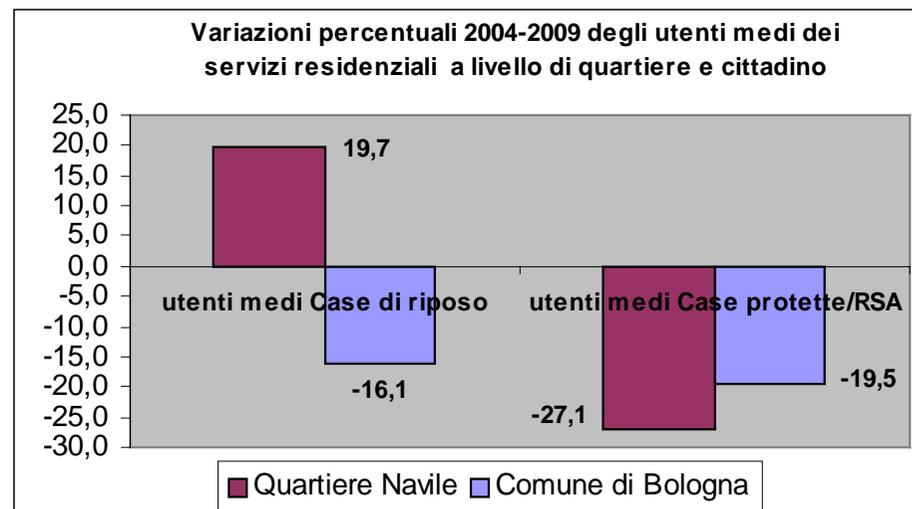
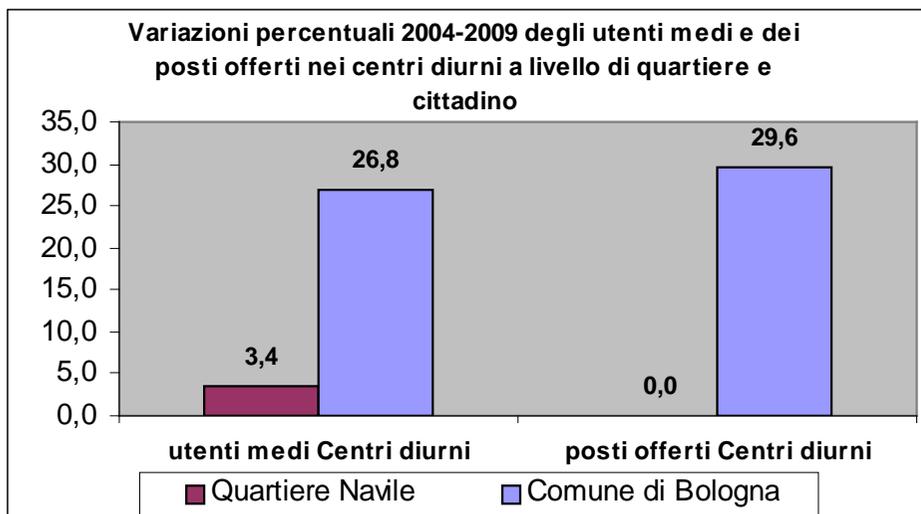


Il servizio Assistenza domiciliare dal 2004 ha diminuito gli utenti (-6,7%), mentre il numero di ore è rimasto pressochè stabile (+0,6%).

Nel Quartiere Navile al 31 dicembre 2009 i posti offerti nei Centri diurni per anziani ammontavano a 40 unità, con un numero medio di 61 utenti. Anche al 31 dicembre 2004 i posti erano 40 e gli utenti medi erano 59, dunque non si sono registrate variazioni significative.

Rispetto al 2004 gli utenti medi ricoverati a carico del Quartiere in strutture residenziali sono diminuiti di 10 unità, passando da 151 nel 2004 a 141 nel 2009.

La spesa del Quartiere Navile per questi servizi è stata nel 2009 di oltre 5 milioni di Euro.



### 3.4. Ambito culturale, sportivo e ricreativo

Il Quartiere Navile ha speso nel 2009 quasi 1.350 mila euro per offrire servizi e opportunità in campo sportivo, culturale e ricreativo.

Occorre sottolineare che dal 2009 le biblioteche di Quartiere afferiscono alla nuova Istituzione Biblioteche, pertanto i relativi costi non sono più di competenza del Quartiere.

I cittadini che vogliono utilizzare i servizi bibliotecari, e fra questi in particolare i giovani, hanno a disposizione nel Quartiere Navile tre biblioteche, di cui due collocate rispettivamente in zona Lame (in via Marco Polo) e in zona Corticella (in via Gorki) ed una biblioteca multiculturale di recente realizzazione, "Casa di Khaoula", nata dalla sistemazione della ex biblioteca Pelagalli presso le ex-scuderie Arcoveggio (intervento realizzato dal Comune di Bologna per un importo di 1 milione e 480 mila euro).

Nell'anno 2009 le biblioteche di quartiere hanno registrato quasi 75.000 ingressi e hanno effettuato 70.856 prestiti.

I cittadini che vogliono praticare attività sportiva, e fra questi in particolare i giovani, hanno a disposizione nel Quartiere Navile 60 impianti sportivi comunali e 13 impianti sportivi scolastici.

<b>COMPLESSI SPORTIVI</b>	
<b>COMUNALI</b>	<b>SCOLASTICI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPLESSO SPORTIVO DEBORAH ALUTTO Via dell'Arcoveggio 37 Palestra Deborah Alutto</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO ATC Via di Saliceto 1 Palestra ATC Grande, Palestra ATC Piccola, Palestra ATC Boxe</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO ARCOVEGGIO Via di Corticella 180/4 Piscina Vandelli, Palestra Pala Margelli, Palestra basket, Pista di atletica, Pista di pattinaggio, Campo calcio 1, Campo calcio 2, Campo calcio a 7, 2 campi da tennis coperti</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO BIAVATI Via Shakespeare 33 Campo calcio 1, 4 Campi calcio x allenamenti, 2 campi da calcio a 5, Campo calcio a 9, 2 campi da beach volley</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPLESSO SPORTIVO CASARALTA Via Lombardi 40 Palestra casaralta</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO ALDINI Via S. Bassanelli 9-11 3 palestre</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO BOTTEGO Via Bottego 3 Palestra Bottego</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO SALVO D'ACQUISTO Via della Beverara 188 2 palestre</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO CEROCE COPERTA Via Marziale 12 Palestra Croce Coperta</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO GROSSO Via C. da Bologna 29</li> </ul>

<p>coperti, 5 campi tennis coperti, Playground all'aperto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPLESSO SPORTIVO VASCO DE GAMA Via Vasco de Gama 20 Campo calcio 1, Campo calcio per allenamenti, Campo calcio a 5, Pista pattinaggio veloce, Pista pattinaggio artistico</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO CORTICELLA Via Giulio Verne 23 Palestra Corticella polivalente</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO FANTONI Via A. Fioravanti 22 Palestra Fantoni</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO FERRARI Via del Battiferro 1 Campo calcio 1, Campo calcio a 7</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO LA DOZZA Via Romita 2 Campo calcio 1, 3 campi calcio per allenamenti, Pista automodellismo, Skate Park acrobatico, Campo per tiro con l'arco, Campo agility dog, Playground all'aperto, Bocciodromo coperto, Sala motoria</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO PIZZOLI Via F. Zanardi 228 Palestra Pizzoli grande Palestra Pizzoli piccola, Campo calcio 1, Campo calcio a 9. Playground all'aperto</li> </ul>	<p>Palestra Grosso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPLESSO SPORTIVO ZAPPA Via di Saliceto 74 Palestra Zappa</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO M. MALPIGHI Via Marco Polo 20 Palestra Malpighi</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO R. LUXEMBURG Via della Volta 4 Palestra Luxemburg</li> <li>• COMPLESSO SPORTIVO LICEO SABIN Via G. Matteotti 7 2 palestre</li> </ul>
---	---

Il Quartiere Navile dispone inoltre di 3 sale comunali concedibili in uso a terzi.

SALE E CENTRI CIVICI RICREATIVI E CULTURALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sala Piazza e Sala Blu (presso il Centro Civico Lame) Via Marco Polo, 51</li> <li>• Sala Cubo Via Zanardi 249</li> <li>• Sala Alessandri (presso il Centro Civico di Corticella) Via Gorky, 10</li> </ul>

### 3.5. Le attività dello Sportello del Cittadino

Gli Sportelli del Cittadino sono presenti in ogni Quartiere e hanno lo scopo di favorire il rapporto con i cittadini garantendo loro l'esercizio dei diritti di informazione, accesso e di partecipazione.

Le funzioni degli Sportelli sono:

- informazione relativamente alle attività culturali, sportive, ricreative della città ed in particolare dei Quartieri;
- erogazione di servizi anagrafici;
- competenze inerenti ai servizi scolastici, delle attività produttive e dell'assetto del territorio (compresa la gestione dei bandi per l'accesso ai servizi pubblici);
- accoglienza di suggerimenti, segnalazioni, reclami.

Per la gestione/erogazione dei servizi, gli Sportelli utilizzano specifiche banche dati. In questa sezione sono forniti indicatori di sintesi dell'anno 2009 riguardanti:

- *procedimenti amministrativi*, ossia le attività codificate e normate quali, ad esempio, quelle autorizzative all'occupazione di suolo pubblico, alla concessione in uso delle sale di Quartiere o all'ammissione alle scuole d'infanzia;
- *pratiche demografiche*, comprendenti le pratiche anagrafiche e relative alla cittadinanza (ad es. carte d'identità, autenticazioni di documenti, dichiarazioni sostitutive, ecc.);
- afflusso dei cittadini allo *Sportello comunale per il Lavoro*, presente nei Quartieri Borgo Panigale, San Donato e Navile e operante in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego Provinciali.

#### Indicatori di sintesi dello Sportello del Cittadino

	<b>Procedimenti Avviati</b>	<b>Pratiche demografiche</b>	<b>Sportello comunale per il Lavoro</b>
<b>2009</b>	5.146	46.534	2.229

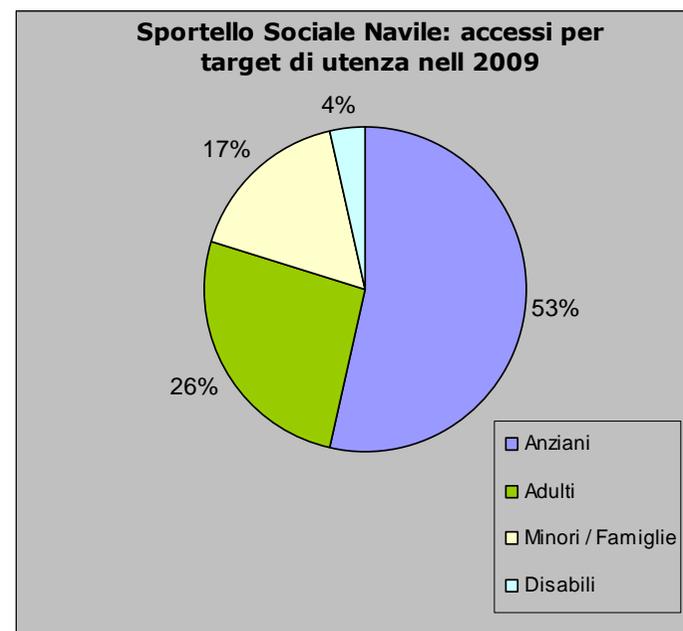
### 3.6. Lo Sportello Sociale

Gli Sportelli sociali rappresentano, all'interno del Servizio Sociale Territoriale (SST), la porta unitaria territoriale di accesso alle informazioni ed alla eventuale presa in carico da parte dei servizi sociali. Hanno sede presso i nove Quartieri cittadini e sono uno dei tasselli di un più vasto disegno di riorganizzazione dell'intera rete dei servizi socio-sanitari territoriali.

I dati proposti fotografano, per l'anno 2009, la domanda di informazione e orientamento sociale espressa allo Sportello sociale del Quartiere Navile rispetto al target di utenza: anziani, disabili, minori/famiglie e adulti in situazione di disagio sociale <sup>1</sup>.

Come si evince sia dalla tabella sia dal grafico, la maggior parte delle richieste riguarda anziani, con il 53% (1935) del totale delle domande; adulti in condizione di disagio, con il 26% (948). Seguono, infine, minori /famiglie e disabili, rispettivamente con il 17% e il 4% (605; 130).

I contatti con lo Sportello avvengono prevalentemente tramite accesso diretto o accesso telefonico, ma anche attraverso e-mail o lettera.



**Navile: accessi allo Sportello Sociale per target di utenza nel 2009**

	Anziani	Adulti	Minori / Famiglie	Disabili	Totale
<b>n. di accessi</b>	1935	948	605	130	3618

<sup>1</sup> Non rappresentano l'intero della domanda sociale in quanto:

- non sono considerati gli sportelli di varia natura attivati da soggetti del terzo settore;
- non sono compresi, in quanto non vengono registrati, i dati relativi alla domanda sociale degli URP di Quartiere e dell'URP centrale sia per quanto riguarda le informazioni reperibili in rete sia gli accessi alle Schede "sociali" della banca dati URP.

### 3.7. Lo Sportello comunale per il Lavoro

Gli Sportelli comunali per il Lavoro nascono da un progetto del Comune di Bologna e della Provincia di Bologna con l'obiettivo di ampliare sul territorio la rete dei servizi pubblici per l'impiego e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Sono uno strumento di intervento diretto dell'Amministrazione comunale nel campo delle politiche attive del lavoro, offrono servizi gratuiti che agevolano la ricerca autonoma e attiva di lavoro da parte dell'utenza, forniscono una consulenza personalizzata all'individuazione del proprio progetto formativo e professionale. Le imprese possono trovare negli Sportelli comunali per il Lavoro un supporto competente ed efficace nella selezione e assunzione di personale.

Gli Sportelli comunali per il Lavoro si rivolgono a due distinte tipologie di utenza:

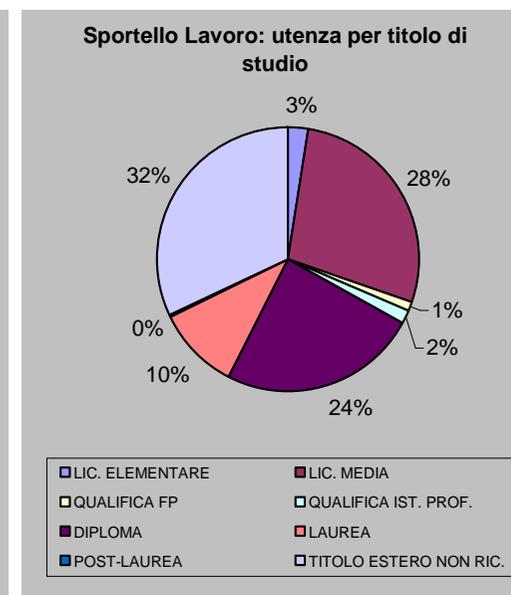
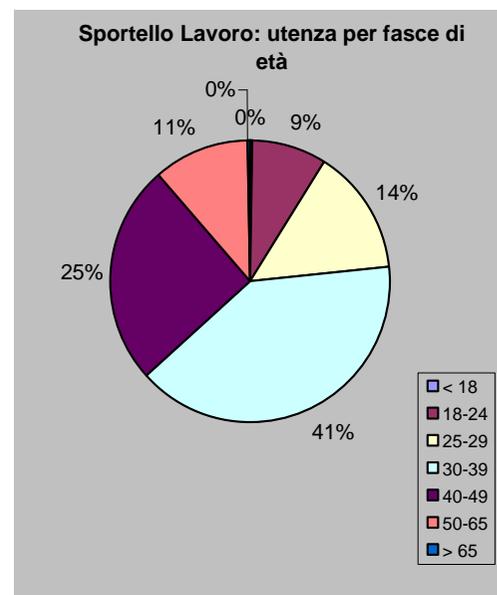
- persone in cerca di occupazione (di età non superiore ai 65 anni), che dichiarano di essere "immediatamente disponibili a svolgere un'attività lavorativa";
- imprese che ricercano personale da destinare a mansioni e funzioni specifiche.

A lato è rappresentata graficamente l'utenza che si è rivolta allo Sportello per il Lavoro di Navile per fascia di età e per titolo di studio nel 2009.

Come si può notare, si tratta di un'utenza molto variegata e uniformemente distribuita su tutte le età, con una prevalenza delle fasce intermedie, ma anche con un 9% di giovani (18-24 anni) e un 11% di 50-65enni. Per quanto riguarda il titolo di studio, si evince dai dati che gran parte dell'utenza è straniera, dal momento che ben il 32% delle persone ha un

titolo di studio estero, non riconosciuto in Italia; per il resto, preponderanza di licenze medie (28%) e superiori (24%), e solo un 10% di laureati.

Il dato complessivo degli accessi allo Sportello ammonta a 2.229 contatti, di cui il 49% uomini e il 51% donne.



## 3.8. Investimenti di competenza del Comune di Bologna finanziati e/o ultimati nel 2009 nel Quartiere Navile

In questa pagina vengono elencati gli investimenti promossi dal Comune di Bologna di importo superiore a 100 mila euro relativi al territorio del Quartiere, che sono stati finanziati, oppure ultimati, nel corso del 2009.

Per una visione più complessiva delle trasformazioni territoriali intervenute nel Quartiere sono state predisposte mappe tematiche aggiornate al 31 dicembre 2009, consultabili sulla rete Iperbole all'indirizzo

<http://www.comune.bologna.it/comecambiabologna/content/view/47/6>.

### Investimenti finanziati

AMBITO	INTERVENTO	IMPORTO
Mobilità	Ex ferrovia della Casaralta: realizzazione pista ciclabile (via S. Serlio - via Ferrarese)	230.000
	Museo del Patrimonio Industriale: realizzazione parcheggio	250.000
Casa	Contratto di quartiere II - Bolognina - Via F. Albani - A. Fioravanti (ulteriore tranche di finanziamento per la ristrutturazione edilizia)	3.278.000
	Realizzazione alloggi sperimentali di edilizia sociale: 31 nuovi alloggi fra le vie Serra, Albani, Di Vincenzo e ristrutturazione 45 alloggi in via Raimondi	4.767.000
Altri interventi	Archivio comunale via Zanardi 48: adeguamento	111.000
	Villa Tamba: adeguamento impianti sede protezione civile	200.000

### Investimenti ultimati

AMBITO	INTERVENTO	IMPORTO
Servizi educativi scolastici	Scuola d'Infanzia Via Flora: costruzione nuova sede	2.000.000
	Scuola secondaria di I grado Testoni-Fioravanti: manutenzione straordinaria	700.000
Servizi culturali, sportivi e ricreativi	Centro sportivo Pescarola: ristrutturazione spogliatoio e palestra	350.000
	Edificio ex-tramvie: completamento manutenzione straordinaria	111.000
Mobilità	Pista ciclopedonale via Algardi: realizzazione tratto su marciapiedi	
	Vie Peglion/Tuscolano: realizzazione rotonda	328.000
Altri interventi	Rete civica Iperbole in modalita' Wi-Fi (Parco della Zucca wireless): realizzazione	

## Parte quarta. Capitale sociale e partecipazione

### 4.1. Capitale sociale: partecipazione elettorale e associazionismo

In via preliminare, possiamo dire che il capitale sociale coincide con lo stock di "senso civico" di cui è dotata una comunità. È una risorsa collettiva, non del singolo individuo, e quindi un bene pubblico: tutti ne possono beneficiare, senza per questo ridurne la disponibilità futura.

Più precisamente, questa risorsa della comunità che chiamiamo capitale sociale consiste nell'ampiezza e nella profondità di legami orizzontali (ovvero di solidarietà tra sconosciuti) e verticali (ovvero di identificazione con le istituzioni) che si possono riscontrare in una società. Si denota per "un interesse personale non miope, aperto al bene comune" e per "un tessuto comunitario basato sulla fiducia, che facilita il superamento (...) dell'opportunismo"<sup>2</sup>. Il capitale sociale, inoltre, "si crea come sedimentazione di ogni azione disinteressata, di ogni manifestazione di rispetto, di fiducia negli altri e nelle istituzioni – ovvero di tutte quelle forme di obbligazione liberamente vissuta che presuppongono gli altri come valori e non come strumenti utili"<sup>3</sup>

L'obiettivo di questa sezione è quello di indagare alcuni aspetti del capitale sociale attraverso l'osservazione di fenomeni che ne indicano la presenza. Il quesito a cui si vorrebbe dare risposta è relativo alle risorse fiduciarie, solidaristiche e di impegno civile presenti sul territorio. Alcuni indicatori di capitale sociale sarebbero reperibili solo facendo riferimento a informazioni raccolte con indagini *ad hoc*. Solo in parte, quindi, sono disponibili informazioni adeguate per l'analisi del fenomeno. In questo contesto, sarà possibile approfondire due aspetti del capitale sociale: l'impegno civico (*civicness*) – attraverso l'analisi della partecipazione elettorale – e la solidarietà sociale – attraverso l'analisi dell'associazionismo.

---

<sup>2</sup> Putnam R. (1993), *La tradizione civica delle regioni italiane*, Milano, Mondadori.

<sup>3</sup> Cartocci R. (2007), *Mappe del tesoro: atlante del capitale sociale in Italia*, Bologna, Il Mulino.

## La partecipazione elettorale

L'affluenza alle urne è un buon indicatore di capitale sociale inteso come impegno civico, ovvero come interesse per le questioni riguardanti la vita pubblica e volontà di partecipare ai problemi della comunità. Si tratta di una forma di partecipazione visibile (diversa da forme invisibili come discutere di politica tra conoscenti), che rileva la propensione ad interessarsi a questioni comuni, al di fuori dell'interesse e dei rapporti personali.

Nel 2009, il 6-7 giugno, a Bologna si sono tenute ben tre elezioni: per il Consiglio comunale, provinciale e per il parlamento europeo. I cittadini del Quartiere Navile iscritti alle liste elettorali erano quasi 49.800 (23.396 maschi e

26.395 femmine).

Nelle successive tabelle viene evidenziata la percentuale di elettori che hanno partecipato al voto nel Quartiere Navile in occasione delle diverse consultazioni elettorali che si sono svolte nel giugno 2009.

Relativamente alle sole elezioni comunali (I turno del 6-7 giugno) la percentuale di partecipazione al voto viene anche disaggregata per l'elettorato maschile e femminile e per le diverse sezioni elettorali presenti nel Quartiere, proponendo anche un confronto con il tasso di partecipazione registrato negli altri Quartieri e zone della città.

**Tab. 1. Affluenza elettorale nel Quartiere e nel Comune di Bologna**

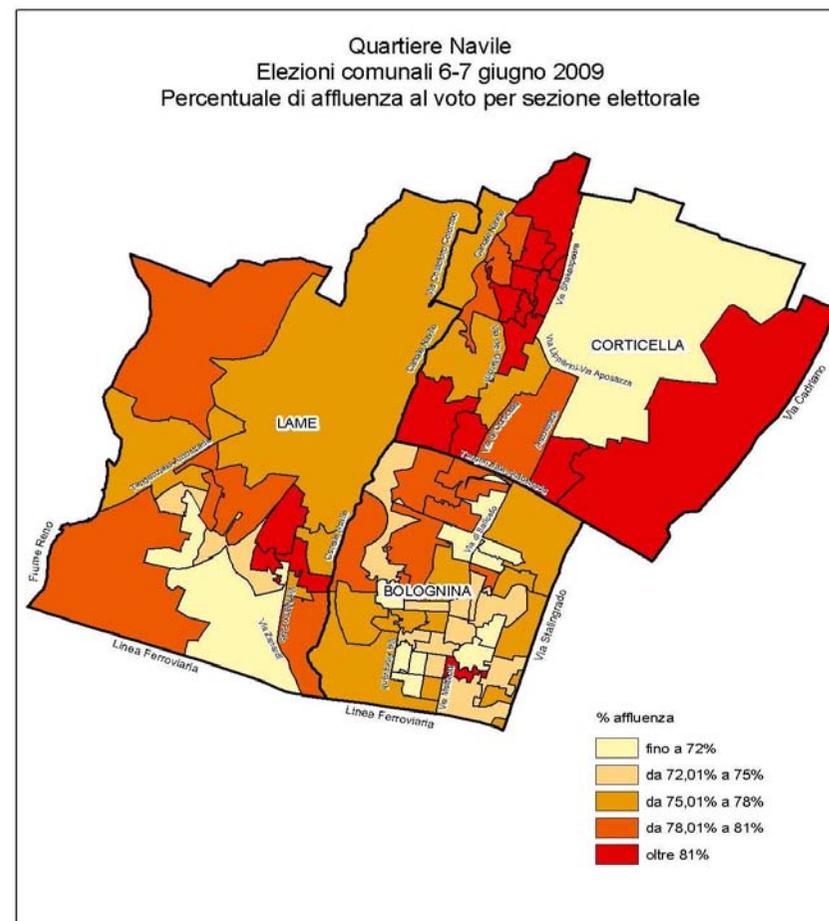
	Elezioni circoscrizionali	Elezioni comunali (I turno)	Elezioni comunali (II turno)	Elezioni provinciali	Elezioni europee
<b>Navile</b>	<b>77,0%</b>	<b>77,1%</b>	<b>62,7%</b>	<b>77,1%</b>	<b>77,7%</b>
Bologna	76.2%	76.4%	62.2%	76.4%	77.4%

**Tab. 2. Affluenza elettorale per genere alle elezioni comunali (I turno)**

	Navile	Bologna
<b>Maschi</b>	<b>77,9%</b>	77.1%
<b>Femmine</b>	<b>76,5%</b>	75.8%
<b>Totale</b>	<b>77,1%</b>	76.4%

**Tab. 3. Affluenza elettorale nei 9 Quartieri di Bologna alle elezioni comunali (I turno)**

	Affluenza %
<b>BORGO PANIGALE</b>	79,2
<b>NAVILE</b>	<b>77,1</b>
Bolognina	75,1
Corticella	80,8
Lame	77,2
<b>PORTO</b>	68,9
Marconi	63,6
Saffi	73,9
<b>RENO</b>	78,3
Barca	78,8
S.Viola	77,4
<b>SAN DONATO</b>	75,7
<b>SAN VITALE</b>	75,3
Iinnerio	70,8
San Vitale	77,3
<b>SANTO STEFANO</b>	76,7
Colli	75,8
Galvani	74,6
Murri	77,9
<b>SARAGOZZA</b>	76,1
Costa-Saragozza	78,1
Malpighi	72,3
<b>SAVENA</b>	79,0
Mazzini	79,3
S.Ruffillo	78,6
<b>BOLOGNA</b>	<b>76,4</b>



Nel primo turno delle elezioni comunali 2009 la percentuale di affluenza nel quartiere Navile è stata del 77,14%, a fronte di un'affluenza a livello comunale pari al 76,39%.

## **L'associazionismo**

Le associazioni sono un elemento fondamentale della società civile: non solo rappresentano la libera volontà e capacità di associazione tra i cittadini, ma possono contribuire in maniera determinante al benessere ed alla coesione di una comunità. Esse disegnano la mappa di quella ricchezza collettiva che è il capitale sociale, la cui dotazione determina la qualità della società civile, il contributo che essa può dare al benessere (non solo materiale) della comunità e, infine, il rendimento delle istituzioni che operano su quel territorio. Non a caso la forte presenza di associazioni è individuata quale elemento fondamentale della democrazia e del buon funzionamento delle istituzioni dalla maggior parte degli studiosi – da Tocqueville a Putnam.

Il capitale sociale, come è stato definito qui, è fortemente legato al concetto di associazionismo e, quindi, anche di sussidiarietà (orizzontale). L'ente pubblico – con l'impiego delle risorse rese disponibili dai soggetti privati che formano la comunità, secondo i principi di sussidiarietà e solidarietà – ha la possibilità di realizzare al meglio i progetti del proprio mandato, sfruttando quelle forze e competenze vicine al

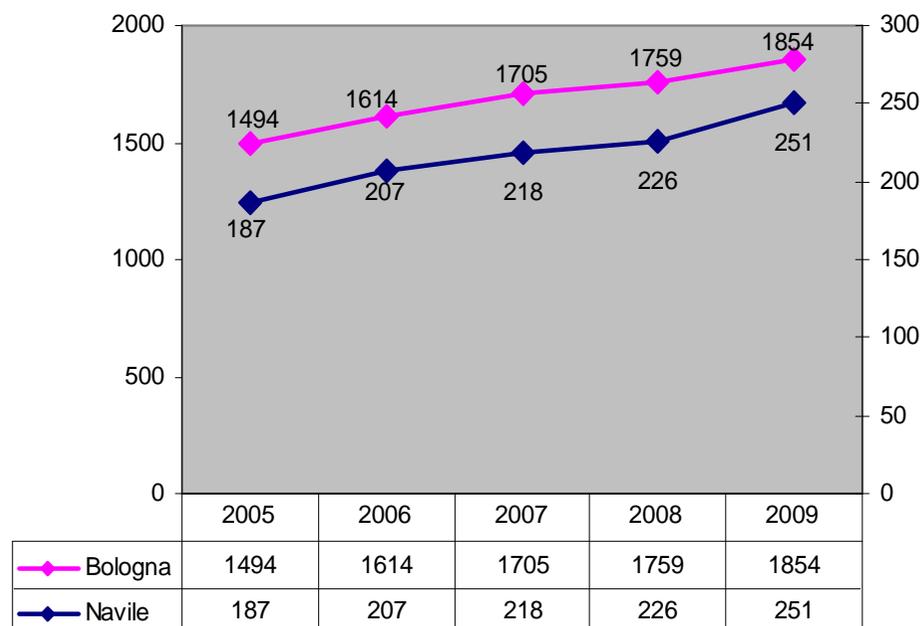
cittadino che si sono attivate spontaneamente. Solo una cittadinanza attenta, propensa a partecipare, associarsi e contribuire al bene comune (ovvero una cittadinanza ricca di capitale sociale) può far funzionare questo meccanismo.

Pertanto, lo sviluppo e il coinvolgimento del mondo associativo nelle politiche pubbliche diventa un elemento chiave per una comunità che voglia valorizzare la sussidiarietà. Una funzione o un'attività è *pubblica* non perché è attuata da un ente pubblico, bensì perché risponde a un bisogno della collettività. Spesso le associazioni del territorio svolgono funzioni che sono, in questo senso, strettamente pubbliche: è compito di un Ente moderno riconoscere e supportare queste attività, nella consapevolezza che i cittadini e le associazioni siano portatori, oltre che di domande e problemi, anche di soluzioni.

Segue, pertanto, una rappresentazione dell'associazionismo nel Quartiere, attraverso dati e considerazioni che descrivono la presenza delle associazioni sul territorio e, poi, il rapporto del Quartiere (inteso come ente istituzionale) con le associazioni.

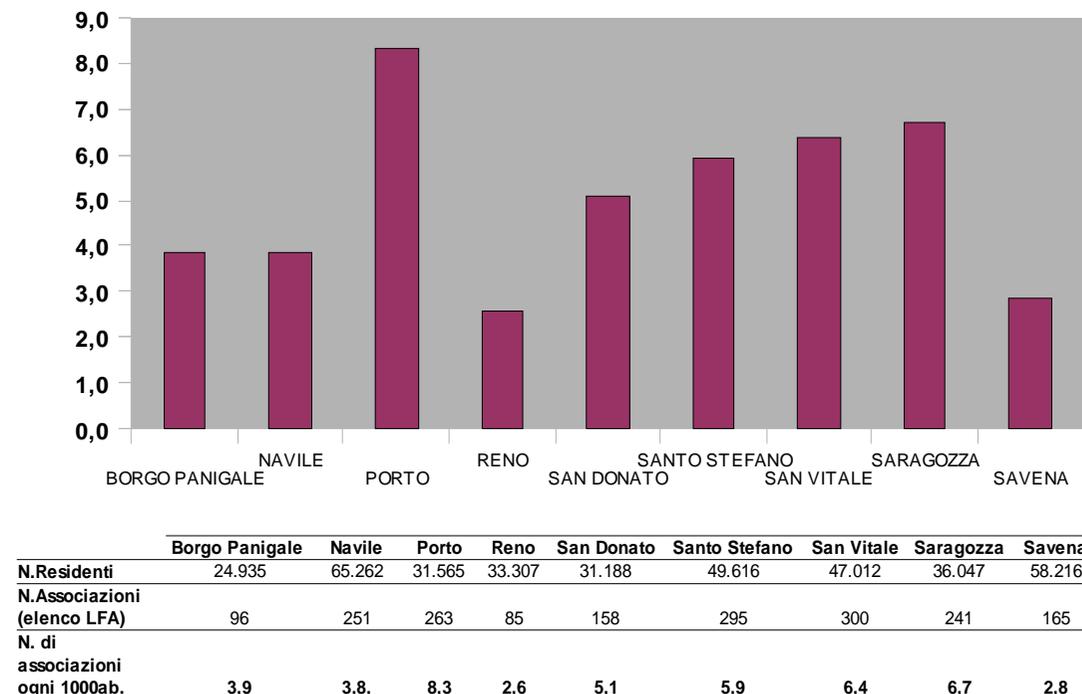
I grafici sottostanti illustrano la presenza di associazioni presenti sul territorio del Quartiere e del Comune, evidenziando l'andamento nel tempo o le differenze tra i quartieri della città. I dati, più precisamente, si riferiscono al numero di associazioni iscritte all'elenco comunale delle Libere Forme Associative (LFA). Nella figura 1 si apprezza l'aumento nel numero di associazioni che, dal 2005 al 2009, ha caratterizzato sia il Quartiere Navile sia il Comune di Bologna. Al 31.12.2009 le associazioni con sede operativa nel Quartiere sono 251, con un aumento di 64 unità rispetto al 2005 (+34%); la crescita nell'intero Comune, nello stesso periodo di riferimento, si è attestata, invece, al 24%.

**Fig.1. Andamento delle LFA iscritte all'elenco (2005-2009)**



La figura 2 mostra, per ogni Quartiere, il numero di Libere Forme Associative ogni 1000 abitanti: questo permette di confrontare il numero di associazioni presenti nei 9 quartieri bolognesi, indipendentemente dalla dimensione di questi ultimi. Il numero assoluto di LFA, infatti, non tenendo conto che esistono quartieri più grandi e quartieri più piccoli (per numero di residenti), non è un buon indicatore della propensione di un Quartiere ad associarsi. Il numero di LFA ogni 1000 abitanti, al contrario, indica i quartieri con una maggior o minor concentrazione di associazioni. Navile, in questo senso, si colloca in una posizione intermedia rispetto ai quartieri, con 3,8 LFA ogni 1000 abitanti.

**Fig.2.N. LFA ogni 1000 abitanti per Quartiere (2009)**

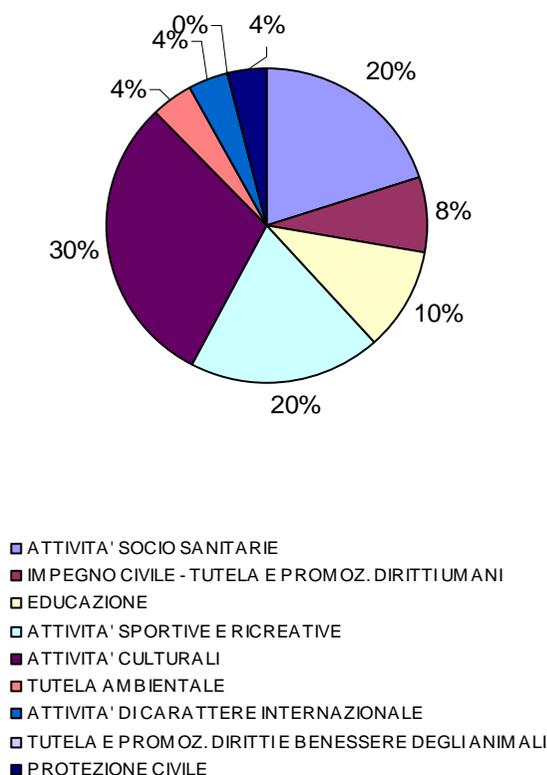


La tabella e il grafico presentati di seguito indicano la sezione tematica a cui le LFA presenti nel Quartiere Navile appartengono. La tabella 1 mostra il valore assoluto negli ultimi 5 anni; la figura 3 evidenzia, anche graficamente, il peso delle varie sezioni tematiche nell'anno 2009. Come si può vedere, buona parte delle associazioni operano in campo culturale (30% nel 2009); seguono, per numero di LFA, le attività socio-sanitarie (20%), le attività sportive e ricreative (20%), le attività educative (10%) e di impegno civile (8%); meno rappresentate, invece, le altre categorie.

**Tab.1.N. di LFA iscritte per sezione tematica e sede operativa a Navile (2005-2009)**

	2005	2006	2007	2008	2009
Attività Socio-Sanitarie ed Assistenziali	38	41	41	47	50
Impegno Civile, Tutela e Promozione dei Diritti Umani	12	15	16	17	20
Attività Educative di Istruzione e Formazione	14	16	18	21	26
Attività Sportive e Ricreative	50	50	52	49	49
Attività Culturali	47	55	60	61	75
Tutela Ambientale	18	11	12	11	11
Attività Internazionali	8	9	8	10	10
Tutela e Promozione dei Diritti e del Benessere degli Animali	-	-	-	-	0
Protezione Civile	-	10	11	10	10
<b>Totale</b>	<b>187</b>	<b>207</b>	<b>218</b>	<b>226</b>	<b>251</b>

**Fig.3. LFA iscritte per sezione tematica a Navile(2009)**

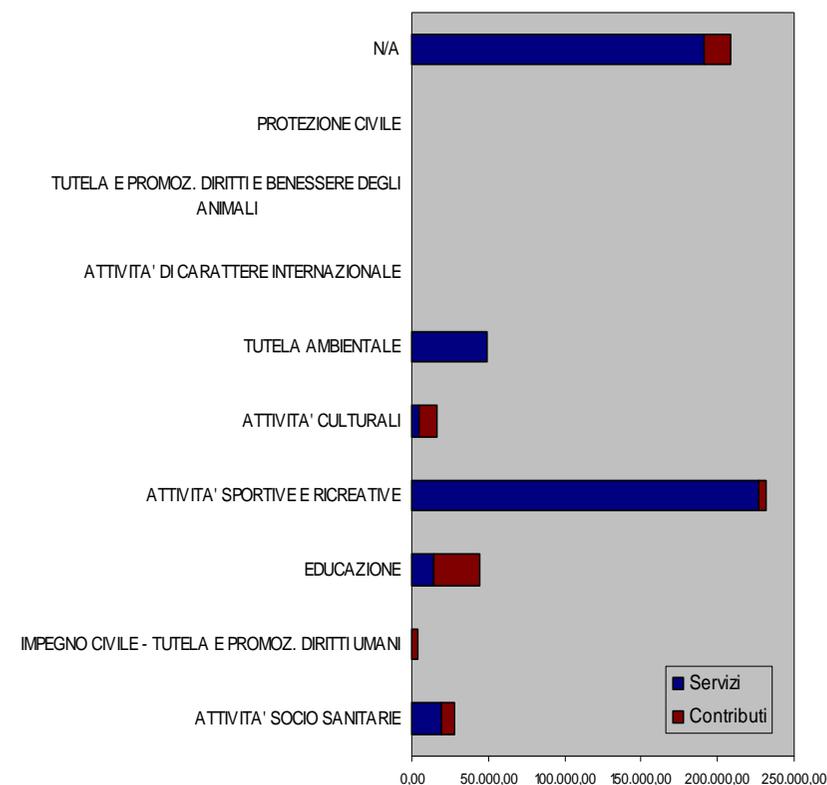


Mentre quanto evidenziato finora è servito a descrivere il territorio in relazione alla presenza di associazioni, quanto segue mira a ricostruire l'operato del Quartiere (come ente) nei confronti del mondo dell'associazionismo.

La figura 4, in particolare, mostra le risorse erogate dal Quartiere alle associazioni, sia sotto forma di contributi diretti sia sotto forma di corrispettivo per servizio. Nel complesso, il Quartiere ha erogato risorse a 68 associazioni, per un totale di più di 580mila euro, il 13% come contributo e l'87% tramite servizio. Come si può notare, la maggior parte delle risorse è stata destinata alle associazioni sportive e ricreative (più di 230mila euro, pari al 40% del totale erogato); risorse consistenti sono state erogate anche alle associazioni di tutela ambientale ed educative. Inoltre, le associazioni non iscritte all'elenco hanno ricevuto più di 200mila euro (36% delle risorse complessivamente erogate)

A questi devono essere aggiunti i contributi figurativi che rappresentano un'altra forma di sostegno che il Quartiere dà alle associazioni. Il Quartiere ha in essere 16 convenzioni con Libere Forme Associative per la concessione di immobili.

**Fig.4. Risorse erogate<sup>4</sup> alle LFA iscritte per sezione tematica e alle associazioni non iscritte dal Quartiere Navile (2009)**



**Risorse erogate alle associazioni sotto forma di servizi e contributi nel 2009**

	ATTIVITA' SOCIO SANITARIE	IMPEGNO CIVILE - TUTELA E PROMOZ. DIRITTI UMANI	EDUCAZIONE	ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE	ATTIVITA' CULTURALI	TUTELA AMBIENTALE	ATTIVITA' DI CARATTERE INTERNAZIONALE	TUTELA E PROMOZ. DIRITTI E BENESSERE DEGLI ANIMALI	PROTEZION E CIVILE	N/A	Totale
<b>Servizi</b>	19.219,95	0,00	14.109,59	226.699,93	5.195,00	49.010,84	0,00	0,00	0,00	191.402,15	<b>505.637,46</b>
<b>Contributi</b>	8.587,00	4.000,00	30.473,83	5.199,00	11.328,60	0,00	687,00	0,00	0,00	17.111,40	<b>77.386,83</b>
<b>Totale</b>	<b>27.806,95</b>	<b>4.000,00</b>	<b>44.583,42</b>	<b>231.898,93</b>	<b>16.523,60</b>	<b>49.010,84</b>	<b>687,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>208.513,55</b>	<b>583.024,29</b>

<sup>4</sup> Per risorse erogate si intendono le risorse effettivamente pagate nel 2009 alle associazioni che hanno collaborato e cooperato con il Quartiere e non le risorse assegnate poiché l'impegno finanziario che le assegna può essere liquidato in periodi diversi rispetto all'anno di competenza.

## 4.2. Le attività del Quartiere e la partecipazione

### Le attività nel Quartiere

Tale sezione è dedicata al racconto/rendicontazione delle attività più rilevanti poste in essere dal Consiglio di Quartiere nel corso del 2009. Le attività svolte sono presentate secondo la seguente classificazione:

**Territorio** - questa sezione comprende i processi di trasformazione e riqualificazione territoriale, realizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri soggetti pubblici e privati (principali interventi di carattere infrastrutturale, nuovi insediamenti residenziali e non residenziali, opere pubbliche in campo educativo e scolastico, sociale e sanitario,

culturale, sportivo e ricreativo, ambientale, abitativo e della mobilità);

**Progetti** - consistono nelle modificazioni o nelle aggiunte all'attività ordinaria che l'Amministrazione, in concorso con altri soggetti pubblici o privati, realizza o promuove a favore dei cittadini e delle imprese a far fronte ai loro eventuali problemi;

**Regole** - con questo termine si fa riferimento alle norme che modificano le relazioni tra gli individui, le istituzioni e le parti della comunità.

<b>TERRITORIO</b>	<b>PROGETTI</b>	<b>REGOLE</b>
Convenzioni per il presidio e la manutenzione delle aree verdi	Contratto di Quartiere e Condominio Solidale	Laboratorio di Urbanistica Partecipata Bolognina Est
Progetto Piccola Manutenzione Volontariato	Premio Letterario "Navile - Città di Bologna" - conclusione della XII edizione e avvio della XIII edizione	Sportello anagrafe al carcere della Dozza
Aree ortive e centri sociali per gli anziani	Progetti di rete e qualificazione scolastica	Rete Guido Rossa tra le Associazioni che operano nel territorio del Giardino omonimo (Bologna Est) e il Quartiere Navile
Notte Bianca alla Bolognina e Notte di Halloween a Corticella	Banca del tempo	Rete Lame tra le associazioni che operano nel territorio, il Quartiere Navile, la scuola
Polo Culturale Centofiori presso Centro Civico di Corticella (via Gorki 16)	Estate Ragazzi nelle Parrocchie	Consulta dei cittadini stranieri
Attività culturali e sociali in ambito musicale nella sede di via Giuriolo 7	Scuola paterna La Dozza	Spray Park Murales presso Arcoveggio
Bella Fuori - Manifestazioni estive nella piazzetta Gorki	Attività di promozione degli sport minori -Santo Stefano della boxe -Trofeo...	Progetto per l'utilizzo dei mezzi pubblici nei percorsi casa scuola
Festa Internazionale della Zuppa	Sviluppo della psicomotricità nelle scuole dell'infanzia	Wireless nel Parco della Zucca
Palio dei Rioni	Doposcuola multiculturali con volontariato	Progetto "Imbiancatura aule con i genitori"
40° anniversario del Nido Patini	Progetto "Mi passo a te e faccio canestro" di aiuto alla relazione	
Manutenzione Campo Nomadi con volontariato	Avvio di 3 centri di aggregazione giovanile	
Iniziative di animazione del territorio -Prato in Festa 2009 -mondo Comini 2009	Il Navile dei Bambini	
	Estate nel parco per anziani	
	Progetto Arcobaleno, volontariato degli anziani per gli anziani	
	Centro Anni Verdi in convenzione con l'ASP Irides	
	Anni Magici: servizio per la consultazione genitoriale in convenzione tra Quartiere, ASL, Settore Sociale	

## **Territorio**

### **Convenzioni per il presidio e la manutenzione delle aree verdi**

Si tratta della sottoscrizione di 16 convenzioni con singoli cittadini e/o con associazioni di volontariato allo scopo di sviluppare la sussidiarietà orizzontale per la cura, la tutela e la manutenzione delle diverse aree verdi presenti sul territorio. Le convenzioni, più in particolare, riguardano il presidio, la tutela igienica, lo sfalcio dei prati e il relativo smaltimento dell'erba, la lavorazione del terreno, la concimazione. Nel corso del 2007, sono state stipulate convenzioni anche per il servizio di apertura e chiusura del parco denominato "Della noce-circuito" e intitolato a Primo Zecchi (situato nel territorio di Lame) e per l'area sgambatura cani realizzata all'interno del Giardino Grandi (via Shakespeare).

Nel complesso è prevista tutela di una superficie complessiva pari a mq. 502.828.

### **Progetto Piccola Manutenzione Volontariato**

Trattasi della sottoscrizione di convenzioni con alcune associazioni presenti sul territorio per la gestione di attività quali:

- gli interventi di piccola manutenzione ordinaria nelle strutture del Quartiere (centri civici, edifici scolastici...);
- l'assistenza alle persone anziane;
- il servizio di "guardiasala" nelle biblioteche, in particolare per le aperture serali;
- il presidio nei centri civici in occasione delle riunioni istituzionali;
- la sorveglianza di un'area ortiva del territorio del Quartiere tramite il volontariato sinto.

Il progetto - avviato nel 1998 ma sviluppato e ampliato nell'ultimo biennio - ha permesso la valorizzazione delle associazioni di volontariato e lo sviluppo del loro legame con

le istituzioni.

### **Aree ortive e centri sociali per gli anziani**

Il Quartiere ha affidato la cura di alcune aree ortive a gruppi di anziani assistendoli nello sviluppo dei relativi comitati di gestione. Le zone ortive costituiscono una importante forma di aggregazione e di lotta al decadimento della qualità della vita. A Bologna l'esperienza degli orti nasce negli anni 1980 e 1981 con gli obiettivi di evitare l'isolamento dell'anziano, contribuire a mantenerlo autosufficiente, permettergli un sano impiego del tempo libero, facilitare le occasioni d'incontro, di discussione e di vita sociale. Il terreno dei vari orti era e rimane di proprietà comunale. La gestione dei vari appezzamenti è tuttora affidata agli anziani in pensione, associati all'Ancescao (Associazione Nazionale Centri Sociali e Comitati Aree Ortive), principale partner del Comune in materia. Oggi, dopo oltre venticinque anni di esperienza, le aree ortive sono circa 20 per un totale di 3000 orti su tutta Bologna. Esiste anche un apposito regolamento comunale che prevede un'Assemblea annuale per ogni zona ortiva per eleggere il Presidente e il Comitato e per discutere il bilancio, l'uso esclusivo di concimi organici, le regole per un opportuno risparmio idrico, le disposizioni per combattere la zanzara tigre, la conduzione dell'orto come un arredo urbano.

Il progetto, senza limitazioni temporali, si sviluppa nel Quartiere ed è rivolto, almeno prevalentemente, ai residenti ultra 65 e ai loro familiari. Le risorse impiegate sono quelle relative alle spese per utenze. Ad oggi tutti gli orti disponibili sono assegnati.

### **Notte Bianca alla Bolognina e Notte di Halloween a Corticella**

La Notte Bianca alla Bolognina è manifestazione di intrattenimento svoltasi il 13 maggio 2009 dalle ore 19.30 alle ore 24 nel tratto di via Corticella che va dall'Ippodromo a Piazza dell'Unità. In questa sorta di teatro a cielo aperto

hanno fatto da cornice esibizioni sportive, gruppi musicali, pompieropoli, spettacoli di tango, degustazioni, esibizione di artisti, nonché un'esposizione di auto storiche.

L'evento è stato organizzato dal Comitato degli operatori economici della via Corticella in collaborazione con l'ASCOM. L'iniziativa ha riscosso grande successo di pubblico con la presenza di migliaia di persone e ha rappresentato l'occasione per evidenziare il ruolo di presidio e di servizio svolto nella nostra città dal commercio di vicinato.

Con contenuti e finalità analoghe è stata organizzata, per bambini e ragazzi, la notte di Halloween in zona Corticella (31 ottobre), con la collaborazione dell'Associazione progetto Bolognina.

### **Polo Culturale Centofiori presso Centro civico di Corticella (via Gorki 16)**

Con la convenzione stipulata nel 2007, il Quartiere Navile ha inteso assolvere le proprie finalità di ente di promozione nel quadro degli indirizzi stabiliti per le attività culturali e di spettacolo dalla Legge regionale 13/1999, e rivolgere speciale attenzione al riequilibrio territoriale di un'area con minore grado di urbanizzazione secondaria quale è quella di Corticella. Ha inteso inoltre promuovere la crescita culturale, artistica e tecnica degli organismi associativi a cui si è rivolto, incoraggiare la formazione di professionalità specifiche e realizzare iniziative di utilità sociale complementari e sussidiarie ai servizi comunali.

Le attività proposte riguardano il teatro, la danza, la musica, il cinema, le arti visive e la multimedialità, secondo gli orientamenti dei nuovi linguaggi artistici, le attività culturali e di intrattenimento promosse dalle scuole. Il progetto coordina anche la programmazione degli eventi proposti dai soggetti privati esterni alla rete associativa, e consente l'organizzazione di spettacoli, di seminari, di convegni, di approfondimenti artistici, culturali, tecnici e scientifici mediante la prenotazione e il noleggio della sala Centofiori.

### **Attività culturali e sociali in ambito musicale nella sede di via Giuriolo 7**

L'intervento verso il quale il Quartiere ha orientato il proprio sostegno e la propria esperienza organizzativa in questa occasione riguarda: l'attività musicale, la valorizzazione dei suoi linguaggi in quanto espressioni di ambiti e culture diverse, l'organizzazione di attività formative e di laboratorio destinate ai preadolescenti, agli adolescenti e ai giovani, con riferimento alla prevenzione della marginalità sociale; alla progettazione e alla realizzazione di iniziative in campo musicale in raccordo con i servizi scolastici e socio-educativi del Quartiere e con le reti associative territoriali. Lo scopo dell'intervento è di dar vita a eventi culturali condotti in collaborazione con associazioni e personalità artistiche.

Il soggetto coinvolto è il raggruppamento temporaneo delle associazioni: "Il Camaleonte nel rusco" e il "Collettivo Bassesfere" rappresentato dalla Scuola Popolare di Musica Ivan Illich. Quest'ultima è attiva nell'ambito della ricerca e della produzione musicale, l'associazione "Il Camaleonte nel rusco" è attiva nell'area educativa multiculturale mentre, invece, il "Collettivo Bassesfere" nell'ambito della promozione e dello sviluppo della musica d'arte. I progetti sono proposti anche con la collaborazione di altre associazioni, CEPS e AICE ad esempio, per la realizzazione del programma "Mezzi di costruzione di massa" dedicato alle capacità e alle esperienze musicali diverse.

### **Bella Fuori 2009**

Attraverso questa iniziativa si è dato vita alla riqualificazione dell'area pubblica di via Gorky-Corticella, per la quale è stato avviato un progetto che ha coinvolto i cittadini di Corticella e il Quartiere Navile in un percorso di progettazione partecipata. Grazie al contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna sono stati realizzati 5 spettacoli all'aperto di lettura in prosa e poesia, con accompagnamento musicale dal vivo e rappresentazioni teatrali per bambini.

### **Festa Internazionale della Zuppa**

La festa si svolge sul territorio del Quartiere Navile con periodicità annuale dal 2006. L'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere le istituzioni, i soggetti sociali presenti sul territorio, gli operatori economici e le famiglie, per sviluppare il senso dell'appartenenza al territorio attraverso temi gastronomici e della multiculturalità.

Trae origine a Lille, in Francia, dove la "Zuppa" richiama il forte senso di aggregazione di diverse esperienze culturali e sociali. La manifestazione dispone di un link all'indirizzo <http://www.associazioneoltre.org>

La festa è ideata ed organizzata da diverse associazioni tra cui: Agorà dei Mondi, Oltre e il Camaleonte nel rusco. È sostenuta grazie alla collaborazione e al finanziamento della rete associativa di Corticella composta dal Centro Sociale Villa Torchi, dal Circolo Arci Bertolt Brecht, e dalle associazioni Ca' Bura, Ceps, Oasi dei Saperi, il Cerchio Verde, e il Ponte della Bionda. L'iniziativa prende spunto dalle feste omologhe celebrate in Francia e in Spagna e si svolge ogni anno il 25 aprile –giorno dell'anniversario della "Liberazione d'Italia" – in collaborazione con l'ANPI e durante la preparazione della festa del 1 Maggio a Lille, in Francia. Ogni famiglia prepara una zuppa che rende disponibile nei punti di assaggio organizzati in strada e sottoposti alla valutazione della giuria composta dai passanti.

### **Palio dei Rioni**

Il Palio dei Rioni è un torneo multisportivo tra i tre rioni del Quartiere (Lame, Bolognina, Corticella), con lo scopo di integrare, attraverso lo sport, i cittadini di tutte le generazioni: bambini, adolescenti, adulti e anziani. La Festa dello Sport è organizzata dalle Associazioni sportive dilettantistiche e rappresenta un momento di incontro e promozione delle istanze sportive nel Quartiere.

Nel mese di settembre di ogni anno, all'interno degli impianti del Quartiere, si organizzano tornei di basket, volley, calcio,

tennis e bocce con premiazione dei vincitori. L'obiettivo conseguito è quello di creare coesione tra le diverse generazioni di sportivi e tra le diverse associazioni sportive dilettantistiche, promuovere le diverse caratteristiche di tutti gli Sport, sviluppare la partecipazione a attivare il volontariato.

### **40° anniversario del Nido Patini**

Il 23 novembre è stato festeggiato il compleanno del primo asilo nido pubblico d'Italia con alla presenza della Signora Clio Napolitano, del Sindaco Flavio Delbono, della Presidente della Provincia Beatrice Draghetti, del Presidente della Regione Vasco Errani, dell'Assessore all'istruzione del Comune di Bologna Simona Lembi e del Presidente del Quartiere Claudio Mazzanti.

L'asilo nido è intitolato Carolina e Giuseppe Patini, genitori di Aldo, l'industriale che donò al Comune la struttura che ha sede in via Saliceto 3, accanto alla sede del Quartiere.

A dare impulso all'istituzione degli asili come servizio sociale furono l'Assessore Adriana Lodi e il Sindaco Guido Fanti che, cogliendo con intelligenza quali cambiamenti erano in atto nella società urbana, diedero il via al processo che ha portato all'evoluzione del concetto di asilo come luogo educativo e pedagogico, grazie al personale formato e a strutture dedicate ai bisogni dei bambini. Per la realizzazione degli asili pubblici l'Assessore Lodi sostenne il taglio dei fondi destinati al restauro dei monumenti cittadini, affermando che i bambini che possono godere dei loro diritti sono il più bel monumento di una città.

Dopo la festa e il taglio della torta al Patini, la Signora Napolitano ha incontrato le donne elette in cariche istituzionali nella provincia di Bologna, inaugurando così di fatto la nuova sala consigliere del Quartiere.

### **Manutenzione campo nomadi con volontariato**

E' un progetto che prosegue nel tempo e vede coinvolti i Servizi Sociali Territoriali del Quartiere, che tramite gli operatori della R.T.I. Coop Dolce e Coop La Rupe forniscono il supporto affinché i residenti del campo possano provvedere ad eseguire in autonomia e responsabilità gli interventi di manutenzione sulle parti comuni della struttura.

### **Iniziative di animazione del territorio**

Nel corso dell'anno (in particolare nel periodo primaverile e di inizio autunno) nel territorio del Quartiere vengono realizzate svariate attività con scopi aggregativi e di coinvolgimento della cittadinanza.

- PRATO IN FESTA 2009 (attività di animazione – esibizioni di ballo, spettacolo di clown ecc. -realizzate nel mese di maggio nella zona Dozza a cura dell'Associazione Dozzinarmonia)
- MONDO COMINI 2009 (pluralità di iniziative rivolte prevalentemente a bambini e genitori – laboratori creativi, spettacoli di teatro, concerti di musica popolare, mercatini, letture animate - nei mesi di maggio e settembre presso il parco "Donatori di Sangue" di via Fioravanti, con l'organizzazione dell'Associazione Fondo Comini)

### **Progetti**

#### **Contratto di Quartiere e Condominio Solidale**

Con questo progetto il Quartiere vuole sviluppare politiche di inclusione sociale attraverso modelli innovativi di solidarietà e la destinazione di un gruppo di alloggi (ristrutturati con particolare attenzione agli aspetti legati al risparmio energetico) ad anziani, disabili e giovani famiglie, uniti tra loro da un "patto di aiuto". All'interno del condominio, infatti, vengono raccolte e messe in rete le disponibilità delle persone adulte a svolgere attività di volontariato nei confronti dei propri vicini.

Le persone coinvolte nel progetto hanno realizzato una serie di iniziative – rivolte ai residenti nel condominio, ma anche all'esterno – in modo da coinvolgere la porzione di territorio in cui è contestualizzato il condominio stesso: dalle feste di condominio ad interventi di mediazione per ridurre i conflitti e per creare solidarietà fra i residenti.

Allo stato attuale, visto il buon impatto dell'iniziativa, si sta cercando di darle continuità attraverso le attività fino ad oggi realizzate e contando sulla supervisione del Servizio Sociale Territoriale.

#### **Premio letterario "Navile Città di Bologna" – undicesima e dodicesima edizione**

Il Premio letterario Navile ha programmato la sua tredicesima edizione per il 2009. Il concorso è dedicato alle opere letterarie inedite, scritte in lingua italiana, in lingua dialettale o in altra lingua con traduzione a fronte, per temi e schemi liberi. Le sezioni tematiche sono la narrativa, la narrativa per ragazzi e la poesia. Il premio consiste nella pubblicazione gratuita delle opere vincitrici del concorso. Si tratta di un importante osservatorio delle scelte e dei comportamenti della letteratura contemporanea, che offre ai nuovi autori reali possibilità di promuovere relazioni editoriali e commerciali. Il Premio Navile è promosso con il patrocinio della Presidenza della Regione Emilia-Romagna e degli Assessorati alla Cultura della Provincia e del Comune di Bologna. È realizzato con la partnership di Atc Spa, di Coop Adriatica Scarl, Unipol Gruppo Finanziario e di Radio Tau.

Il Premio Navile è un'iniziativa culturale caratterizzata da un alto livello qualitativo dei lavori, alla quale fa riferimento un numero sempre maggiore di scrittori da tutto il territorio nazionale. Tra i partecipanti alle prime edizioni si sono affermati Marcello Fois e Carlo Lucarelli; quest'ultimo, in seguito, è stato tra l'altro autore nella terza edizione ed esperto nell'ottava e nella nona edizione.

### **Progetti di rete e qualificazione scolastica**

In raccordo con gli istituti comprensivi sono stati sviluppati progetti di qualificazione scolastica:

- 2006-2009 **"Gli altri noi"**: differenze e identità nei percorsi di crescita con particolare riguardo al potenziamento della competenza comunicativa, programmazione e realizzazione di attività di alfabetizzazione, mediazione e all'uso dei linguaggi espressivi.

Temi come l'alfabetizzazione e la socializzazione sono fondamentali per costruire azioni concrete orientate all'integrazione nella scuola. In raccordo con gli Istituti sono stati implementati in ciascun plesso scolastico attività/progetti:

- **alfabetizzazione di 1° e 2° livello** per fornire strumenti linguistici di base per poter comunicare e apprendere. Principalmente, le attività consistevano nel realizzare piccoli gruppi dedicati alla conversazione guidata, alla comprensione dei testi, all'approfondimento grammaticale e sintattico;
- **mediazione** per facilitare la comunicazione con le famiglie con la presenza del mediatore sia in classe sia negli incontri individuali;
- **altri linguaggi espressivi** attraverso forme teatrali, costruzione di testi e attività musicali.

Gli istituti coinvolti nell'iniziativa sono stati: Istituto Comprensivo 3, Istituto Comprensivo 4, Istituto Comprensivo 5, Istituto Comprensivo 15, Scuola paritaria Maria Ausiliatrice, Scuola media paritaria B.Vergine di S.Luca.

L'iniziativa ha visto un forte coinvolgimento di tutta la popolazione scolastica sui temi culturali, una riduzione del disagio nell'ambito dell'apprendimento e soprattutto un miglioramento delle relazioni con le famiglie straniere.

### **Progetto Banca del Tempo Navile**

La sede del Centro per le Famiglie è situata in Via Erbosa

20/2

Lo sportello di Navile, uno dei primi nella città di Bologna, attira persone interessate allo scambio di tempo da tutto il territorio comunale. I cittadini aderenti provengono per il 50% dal quartiere Navile e al 50% da altri quartieri.

La BdT di Navile aderisce al Laboratorio delle Banche del Tempo di Bologna e provincia, promosso dal Comune di Bologna all'interno del quale si sperimenta lo scambio di tempo con altre realtà analoghe sul territorio provinciale ed extra-provinciale.

Gli obiettivi sono:

- creare relazioni e tessere solidarietà tra le persone del quartiere;
- sostenere le famiglie, in particolare quelle monogenitoriali e con bambini piccoli;
- sviluppare una dinamica inter-generazionale;
- creare e sviluppare capacità e risorse personali (sviluppo dell'autostima) ;
- promuovere la nascita di altre Banche del Tempo sul territorio.

### **Estate ragazzi nelle Parrocchie**

Nel periodo immediatamente successivo alla fine della scuola gli ambienti parrocchiali del territorio (le parrocchie Gesù Buon Pastore, San Girolamo dell'Arcoveggio, San Cristoforo, l'Istituto Maria Ausiliatrice, l'Istituto Sacra Famiglia e l'Associazione Collaboratori di Don Bosco) hanno realizzato, come ogni anno, una serie di attività estive rivolte a bambini e ragazzi quali iniziative ludiche, teatro, animazione, laboratori, gite ecc. con l'obiettivo di realizzare un servizio utile alle famiglie del territorio, rispondendo all'esigenza di collocare i figli mentre i genitori lavorano, nonché di porre in risalto valori importanti quali l'educazione al rispetto dell'altro, l'accoglienza alla diversità, il lavoro di squadra, la condivisione.

Le iniziative hanno visto il coinvolgimento attivo del mondo

del volontariato, con particolare riferimento alle attività di preparazione di pranzi e merende, alle pulizie dei locali e alla presenza con i ragazzi durante le uscite.

### **Scuola paterna La Dozza**

La Parrocchia di S. Antonio da Padova alla Dozza ospita la scuola paterna, voluta da Don Nicolini, che raccoglie una piccola comunità di genitori che provvedono direttamente all'istruzione dei propri figli, seguendo l'idea di dare maggiore spazio alla libertà e a un concetto più vasto di cultura, con lo scopo di curare l'approfondimento e percorsi personalizzati per bambini più o meno dotati, in un percorso di crescita proporzionato alle loro possibilità. Lo schema giuridico della scuola paterna prevede che gli allievi siano regolarmente iscritti presso un istituto, al quale i genitori chiedono l'autorizzazione a provvedere e garantire l'istruzione ai propri figli. I docenti sono i genitori, che oltre alle materie previste dai programmi ministeriali, danno spazio a sentieri individuali in cui tutti possono sentirsi al passo. I banchi sono a casa o in parrocchia, ma la religione non è materia di insegnamento, la scuola è aperta a tutte le fedi e anche ai non credenti, i compiti non esistono ma al loro posto c'è "ci ripenso".

I risultati sono molto positivi e scompare il rischio di isolamento e anonimato per i ragazzi, realizzando così una scuola che è una sfida nei confronti dei tempi in cui viviamo.

### **Attività di promozione degli sport minori**

- Santo Stefano della Boxe che si svolge tradizionalmente il 26 dicembre, quest'anno nella palestra "Deborah Alutto". Tradizionale giornata dedicata alla boxe organizzata da AICS e Pugilistica Tramvieri del Circolo Giuseppe Dozza ATC.
- Memorial Terozzi, trofeo organizzato dalla Pugilistica Tramvieri all'interno del Festival dell'Unità, che vede la partecipazione dei migliori atleti del panorama regionale.

### **Sviluppo della psicomotricità nelle scuole dell'infanzia**

Anche nel 2009 si è realizzato il **Progetto Gioco** rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia comunali (n°12) del Quartiere Navile che impegna le risorse professionali del centro Giochisalticapriole e la Cooperativa Progetti Educativi. Questo progetto è collegato con l'intervento cittadino di qualificazione intitolato AGIO che estende l'esperienza psicomotoria nel sistema formativo integrato a tutte le scuole dell'infanzia statali. In particolare il SET (Servizio Educativo Territoriale) Giochisalticapriole svolge la funzione formativa per le maestre della scuola dell'infanzia della città e del Quartiere sui temi della psicomotricità nell'intervento educativo. Presso il centro si svolge il primo Master sulla formazione psicomotoria dell'Università di Bologna attraverso la stipula della convenzione fra il Quartiere e Scienze della Formazione. Il progetto psicomotorio ha l'obiettivo di sviluppare il benessere nella crescita dei bambini e di arricchire il modello educativo per quanto riguarda l'aver cura nella relazione adulto-bambino/i.

L'offerta formativa delle scuole dell'infanzia (comunali e statali) consente di realizzare nel corso del primo anno di scuola, con i bambini di tre anni (400 bambini e bambine), l'esperienza del gioco psicomotorio preparati dalle maestre e seguiti dalla psicomotricista. L'esperienza prosegue con i bambini di 4 anni con la conduzione diretta delle maestre che si avvalgono della psicomotricista per la formazione iniziale e per la consulenza. Le maestre sostengono l'esperienza e restituiscono ai genitori dei bambini, in occasione di apposti incontri e scambi informativi, il racconto dell'evoluzione che i bambini compiono.

Avvalendosi del contributo formativo del SET Giochisalticapriole si è avviata l'esperienza della psicomotricità nei primi anni della scuola primaria presso IC3 e l'IC15 (scuola Silvani e Casaralta) condotta dalle maestre.

## **Doposcuola multiculturali con volontariato**

### *Progetto 5x5*

Questa attività si colloca in continuità a un progetto sperimentale promosso dalla Caritas Diocesana che vede coinvolte le cinque Parrocchie del territorio Bolognina.

Il progetto 5x5 ha proposto negli scorsi anni una serie coordinata di azioni: doposcuola per bambini e ragazzi, azioni formative e culturali, attività di sostegno alla genitorialità, attivazione di un centro di ascolto inter-parrocchiale e di reti solidali. Attualmente sono attivi quattro doposcuola con una buona adesione di bambini e ragazzi italiani e stranieri del territorio, inviati anche in collaborazione con i servizi del Quartiere

### *Doposcuola Centro giovanile dell'ARCI Corticella*

Presso il circolo Bertold Brecht in collaborazione con "ArciSolidarietà Corticella" è attivo un doposcuola gratuito nato con lo scopo di aiutare ragazzi della scuola media che presentano alcune difficoltà di tipo sociale. L'attività nasce dalla collaborazione con l'Istituto Comprensivo n°4 di Corticella e il servizio Educativo professionale.

Il doposcuola è rivolto a ragazzi italiani e stranieri del Quartiere Navile, è aperto due pomeriggi alla settimana e offre sostegno ai compiti scolastici e laboratori creativi,

## **Progetto "Mi passo a te e faccio Canestro" di aiuto alla relazione**

Il progetto "Mi passo a te e faccio canestro" è rivolto a ragazzi e ragazze residenti nel Quartiere Navile, con possibilità di estensione anche ai quartieri Porto e Borgo Panigale, e sarà articolato su due gruppi di attività.

Il Quartiere Navile sostiene l'iniziativa mediante la messa a disposizione degli spazi gratuiti all'interno del Palalame, il proprio patrocinio e la pubblicizzazione dell'iniziativa.

L'AUSL di Bologna N.P.I.A. contribuisce al progetto mediante la propria organizzazione e con propri educatori specializzati.

Il Team del Dott. Marco Calamai contribuisce con i propri

tecnici e professionisti volontari alla realizzazione pratica del progetto.

La Polisportiva Lame contribuisce con l'organizzazione e gestione degli spazi all'interno del Palalame, con la messa a disposizione delle proprie attrezzature sportive e con proprio personale volontario.

Si tratta di un progetto che colma un'area di bisogno e sostegno relazionale che non trova corrispondenze istituzionali e che riscuote una totale approvazione da parte delle famiglie partecipanti.

## **Avvio di 3 centri di aggregazione giovanile**

### *Marco Polo 21 e Zona Giovani*

Marco Polo 21 è un centro polivalente in cui si concentrano tutta una serie di attività e laboratori finalizzati al coinvolgimento dei giovani e della cittadinanza (parkour, writing, corso di musica hip hop, ecc.), organizzati in collaborazione con la rete Lame e con le altre organizzazioni del Quartiere.

MP21, in via Marco Polo 21, è aperto i pomeriggi del lunedì, martedì e giovedì, per un'utenza che va dai bimbi delle elementari (il lunedì) ai ragazzi oltre i 18 anni che vengono coinvolti anche attraverso un'educativa di strada. Gli operatori che vi svolgono il proprio intervento sono 3 che lavorano in turni in coppia.

Altre attività vengono proposte alle signore straniere residenti, allo scopo di permettere loro una socializzazione e la creazione di una rete di conoscenze. Il centro MP21 è in stretta connessione con **Zona Giovani**, centro socio-educativo aperto dal lunedì al venerdì in via Agucchi per i bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie. Al proprio interno, 4 educatori operano a turni (gli stessi che gestiscono anche MP21) per seguire i ragazzi iscritti nello svolgimento dei compiti nel primo pomeriggio e nelle attività laboratoriali e sportive, alcune organizzate in collaborazione con la rete Lame e con le altre organizzazioni del Quartiere.

*Marco Polo 21 e Zona Giovani* collaborano strettamente con gli altri centri socio-educativi sia del Quartiere sia fuori dello stesso, nell'organizzazione di attività sportive e di animazione che vedano il coinvolgimento dei giovani frequentanti.

#### *La Casetta di via Ferrarese*

La Casetta è un centro polivalente in stretta connessione con la rete Guido Rossa, che ha l'obiettivo di accompagnare adolescenti e giovani nei percorsi di crescita e di autonomia individuale e di gruppo, di promuovere azioni a prevenzione del disagio e della devianza giovanile .

Il centro è gestito da due educatori ed è aperto due pomeriggi alla settimana ad accesso libero ed è frequentato da gruppi di adolescenti del territorio. Il centro nasce nel 2008 è rappresenta -oggi - l'evoluzione dell'attività educativa di strada che da tempo è svolta in zona Bolognina. Sono organizzate attività di laboratorio, alcune delle quali in collaborazione con associazioni della rete; lo spazio può essere utilizzato anche da associazioni per svolgere attività a favore della cittadinanza.

In alcuni periodi dell'anno viene organizzata anche un'apertura settimanale in orario serale per i ragazzi

La casetta collabora strettamente con gli altri centri socio-educativi di Navile, attraverso il coordinamento di Quartiere dei centri medesimi, nell'organizzazione di attività di animazione e sportive che vedano il coinvolgimento dei giovani frequentanti.

#### **Il Navile dei bambini**

Il Quartiere ha promosso una iniziativa dedicata ai bambini e ai loro genitori, sotto forma di animazione in luoghi con alta frequentazione infantile.

Kize'Teatro, Leggere Strutture e Fantateatro hanno dedicato ai bambini fino ai 10 anni di età la performance teatrale La Bicicletta di Kize' e laboratori ludici ed educativi.

L'iniziativa si è svolta: il 21 settembre 2009 alle ore 17.30 nel

Parco Zucca, in via di Saliceto 5, il 27 settembre alle ore 17,00 nel Parco dei Giardini, fra le vie Arcoveggio, dei Giardini, Roncaglio e di Corticella, ospiti della "Festa dei sughi", e il 6 ottobre alle ore 17.00 nella Biblioteca Casa di Khaoula, in via di Corticella 104. "Il Navile dei Bambini" è la denominazione di una proposta educativa che potrà essere dedicata alle scuole ed essere proposta al palcoscenico teatrale.

#### **Estate nel parco per anziani**

Progetto che prosegue ogni anno da oltre un decennio, organizzato dai Servizi Sociali Territoriali, in collaborazione con i Centri Sociali Autogestiti del Quartiere e i Sindacati Anziani, che porta un sostegno alle persone che non possono allontanarsi dalla città durante il periodo estivo per recarsi in luoghi di villeggiatura. Il progetto prevede 4 turni bisettimanali all'interno del parco e della struttura di Villa Torchi, in cui gruppi di anziani sono ospitati, serviti e intrattenuti come in un vero e proprio villaggio turistico, ma senza essere allontanati dai loro affetti e luoghi domestici.

E' rivolto alla fascia di anziani (ultrasessantacinquenni, con autonomia fisica limitata, soli oppure seguiti dalla famiglia che necessita di un periodo di riposo) che rischia maggiormente l'isolamento nel periodo estivo. Due turni di vacanza di 15 giorni ciascuno; ad ogni turno partecipano circa 17 anziani. La gestione del servizio è affidata alla Cooperativa Cadiai e collaborano diverse realtà del territorio.

#### **Progetto arcobaleno, volontariato degli anziani per gli anziani**

"PROGETTO CASERME ROSSE/ARCOBALENO": coinvolgendo soggetti già in relazione tra loro (tre Centri Sociali del Quartiere - un'Assistente Sociale del servizio Anziani del Navile - una coordinatrice ed un'animatrice del Giovanni XXIII), si è dato vita a un gruppo di volontari (22) che all'interno dell'Istituto Giovanni XXIII - Caserme Rosse - si fa

carico di interventi di socializzazione, stimolazione dell'autonomia, valorizzazione della storia personale (e molto altro ancora) degli ospiti ricoverati (152). Il gruppo di volontari rappresenta un ponte fra l'istituto e il territorio circostante. Si organizzano tombole, feste di compleanni, feste a tema, gite, integrazione con gli orti del Quartiere.

### **Centro anni verdi in convenzione con ASP Irides**

Centro anni verdi è un laboratorio pomeridiano per ragazzi e ragazze frequentanti le scuole medie del territorio (20 ragazzi/e fra gli 11 e i 14 anni). Il Centro svolge, nella struttura che lo ospita e in alcuni luoghi presenti sul Quartiere come palestre e biblioteche, attività ludico-ricreative con l'obiettivo di sviluppare forti legami fra i ragazzi e il territorio cittadino. Le attività si svolgono nel tardo pomeriggio e una parte dell'orario è dedicato ai ragazzi/e superiori ai 14 anni che spontaneamente decidono di partecipare ai laboratori organizzati dal centro. I soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto sono: il Quartiere e gli Istituti Educativi e ASP Irides. Il Centro è aperto da settembre a giugno per 5 pomeriggi settimanali; durante le vacanze estive – nel mese di luglio – il centro è aperto presso il Centro Sportivo Arcoveggio.

### **Anni magici: servizio per la consultazione genitoriale in convenzione fra quartiere, ASL, settore Servizi Sociali**

Il servizio è motivato dalla necessità di accogliere precocemente i genitori che segnalano problematiche nella crescita dei loro figli e nella relazione educativa, al fine di prevenire il formarsi di forme di disagio infantile. Al servizio possono accedere genitori (e altre figure parentali) di bambini fino a 6 anni di vita. Il servizio consiste nel lavoro di équipe che comprende diverse figure esperte della neuro psichiatria infantile, della pediatria, del coordinamento pedagogico per lo svolgimento della consultazione attraverso colloqui su prenotazione telefonica.

Il servizio vede coinvolte oltre al Quartiere Navile struttura specifiche come l'ASL, Centro per le Famiglie (Settore Servizi Sociali), ASP Irides.

Il servizio si svolge prevalentemente nelle giornate di lunedì e di sabato, per un totale di 6 ore settimanali dedicate agli appuntamenti, 2 ore settimanali per il ricevimento delle richieste, 2 ore bisettimanali per il lavoro di équipe. Il servizio richiede l'impiego di risorse professionali degli Enti e Settori coinvolti con l'obiettivo di individuare e prevenire malesseri di bambini in età pre-scolare. Il servizio presenta molti aspetti positivi per le famiglie sia per il potenziamento delle risorse educative dei genitori sia per la possibilità di intervento in tempi utili atto a contrastare l'insorgere di aspetti critici nella relazione educativa.

### **Regole**

#### **Sportello anagrafe al Carcere della Dozza**

Nasce dall'esigenza di garantire il concreto esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali di coloro che, per la loro condizione di restrizione della libertà personale, incontrano notevoli difficoltà nell'esercizio dei diritti civili. Il protocollo d'intesa fra il Quartiere Navile e la Direzione della Casa Circondariale siglato nell'ottobre 2008 ha avviato le procedure per l'apertura dello Sportello avvenuta nel settembre 2009. Il servizio è offerto i primi due mercoledì di ogni mese e comprende il rilascio immediato di documentazione anagrafica: certificazioni, richieste e cancellazioni di residenza, rilascio di documenti di riconoscimento oltre a informazioni sui servizi complessivi dell'ente. Lo Sportello collabora con l'Ufficio del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale e con i soggetti pubblici esterni che interagiscono nell'erogazione del servizio all'utente finale.

### **Rete Guido Rossa tra le associazioni che operano nel territorio del Giardino omonimo (Bolognina EST) e il Quartiere Navile**

La rete Rete Guido Rossa nasce su proposta del Quartiere al fine di promuovere la "cura del territorio" in forma partecipata e in sinergia fra gli attori del territorio per il superamento dei "fenomeni critici" di disagio fra generazioni (adolescenti e adulti) che hanno caratterizzato la vita sociale negli anni 2004-2006.

La rete sviluppa attività di co-progettazione di iniziative culturali e di interventi finalizzati all'integrazione e all'inclusione sociale. L'integrazione delle attività fra i diversi soggetti appartenenti alla rete ha il suo focus nella pre-adolescenza. I progetti e le iniziative si svolgono nell'area aperta del giardino e in particolare nella sede La casetta di via Ferrarese, luogo di aggregazione per i ragazzi e per le attività co-progettate dalla rete. La preparazione della sede è stata oggetto di iniziativa dei ragazzi e delle Associazione coinvolte e che operano nel territorio.

La rete opera attraverso la metodologia della co-progettazione attraverso azioni di mediazione e di educativa di strada.

Il progetto ha visto una maggiore aggregazione e sviluppo di forme di buona convivenza sociale tra diverse generazioni.

### **Rete Lama tra le Associazioni che operano nel territorio, il Quartiere Navile, la scuola**

La rete nasce dalla ricca esperienza operativa e progettuale dell'azione del volontariato (Coordinamento Volontariato Lama e Famiglia aperta) grazie al sostegno e la partecipazione del Quartiere.

La rete sviluppa attività di co-progettazione di iniziative culturali e di interventi finalizzati all'integrazione e all'inclusione sociale. Il coordinamento delle attività fra i diversi soggetti appartenenti alla rete si concentra soprattutto

su attività dedicate a ragazzi adolescenti. I progetti e le iniziative si svolgono in diverse zone del territorio Lama: Marco Polo, Beverara, Bertalia, Cà Bianca, Noce (parte ovest del Quartiere Navile). Nel 2009 è stato portato a compimento lo studio della convenzione fra tutti i soggetti appartenenti alla rete che rende operativa la rete stessa e stipula la metodologia del lavoro di co-progettazione; è stata inoltre consolidata l'attività presso la sede di Via Marco Polo n. 21 e presso la sede di Via Agucchi n. 182/184 "Zona Giovani" a favore dei ragazzi pre-adolescenti ed adolescenti sia per il sostegno allo studio, sia per lo sviluppo della vita sociale comunitaria. L'attività nei due centri coinvolge genitori e ragazzi realizzando feste e laboratori.

Il progetto ha dato vita a una maggiore aggregazione e allo sviluppo di buona convivenza sociale, soprattutto dal punto di vista intergenerazionale, e ha consentito di affrontare problematiche di disagio e di rischio sociale espresse dai ragazzi attraverso azioni di patto educativo che ha coinvolto il Quartiere, i genitori, gli operatori e le Forze dell'Ordine.

### **Consulta dei cittadini stranieri**

Nel corso del 2009 è proseguita l'attività della Consulta degli Stranieri del Quartiere Navile, organismo di aggregazione, espressione e partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e degli apolidi residenti nel Quartiere.

Esercita funzioni di discussione e di studio, anche mediante iniziative pubbliche, di consultazione e di proposta in materia di politiche di accoglienza e integrazione degli stranieri nel territorio. Tale consulta è composta da 5 membri.

### **Spray Park Murales presso Arcoveggio**

Il Quartiere e gruppi giovanili hanno organizzato interventi di pittura spray, con la tecnica dei murales e delle tag, sui muri di proprietà del Centro sportivo Arcoveggio per motivare gruppi di ragazzi alla cura del territorio. Sono state

programmate varie giornate, accompagnate anche da eventi musicali. Con tali iniziative si è conseguito il recupero di muri degradati e la rivitalizzazione di spazi urbani isolati, con un impatto riqualificativo del territorio e motivazionale per i giovani.

### **Progetto per l'utilizzo dei mezzi pubblici nei percorsi casa scuola**

#### *Progetto Sorveglianza Percorso Casa-Scuola*

Nel Quartiere Navile, a partire dall'anno scolastico 2006-07, è stato realizzato il progetto di "Sorveglianza percorso casa-scuola" sul servizio pubblico di linea (linea 18 + 11) a favore degli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado "Salvo D'Acquisto"; dall'anno scolastico 2008-09 analogo progetto è stato realizzato anche per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado "Zappa" (linea 27).

L'obiettivo è quello di sostenere i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado a fruire del servizio pubblico rendendo sicuro il percorso attraverso la presenza sull'autobus di una figura di 'assistente al percorso casa-scuola'. La presenza dell'assistente ha anche l'obiettivo di facilitare l'acquisizione dell'autonomia da parte dei ragazzi, offrendo loro la possibilità di eventuale aiuto.

Questa tipologia di servizio si inserisce all'interno del progetto cittadino e di Quartiere per la realizzazione di misure di sicurezza sulle linee maggiormente utilizzate per andare a scuola.

E' prevista la presenza dell'assistente in corrispondenza con gli orari di ingresso e di uscita dalla scuola. L'assistente al percorso svolge le seguenti funzioni:

- farsi individuare anche tramite apposito contrassegno;
- sorvegliare il comportamento dei ragazzi sull'autobus in rapporto con il servizio pubblico;
- aiutare i ragazzi a scendere e a salire;
- accompagnare i ragazzi lungo il percorso a piedi tra la

fermata dell'autobus e la scuola (e viceversa).

Ogni ragazzo può fruire del servizio pubblico attraverso l'acquisto del titolo di viaggio (biglietto / abbonamento) direttamente dall'ATC, mentre la presenza dell'assistente non comporta costi aggiuntivi per le famiglie.

#### *A piedi e in bici a scuola e per le Lame*

Nel Dicembre 2009 è stato stampato il "*libro bianco su una esperienza di percorsi casa-scuola sicuri presso l'Istituto Comprensivo n. 3*" a cura del gruppo genitori, docenti e personale ATA.

'Il gruppo si è costituito sulla scia dell'esperienza *Affacciati alla finestra* di Marina Clementi presso la scuola Grosso ed in seguito alla costituzione di un tavolo "*Percorsi Casa-Scuola Sicuri*" presso il Quartiere Navile da parte delle Commissioni congiunte Scuola (coordinata da Daniele Ara) e Ambiente (coordinata da Riccardo Peroni). Appoggiato da Amneris Vigarani, dirigente scolastica, il progetto è stato inserito nel Piano dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico 2008-09.

Riflettendo sugli stili di vita dei bambini e dei ragazzi delle Lame, viene evidenziato quanto poco autonomi essi siano nei loro spostamenti e come le famiglie, anche nel tragitto casa-scuola, usino prevalentemente la macchina. Con il libro bianco, il gruppo intende presentare il lavoro svolto da Febbraio a Giugno 2009 per metterlo a disposizione della collettività e delle persone che hanno a cuore il bene comune del territorio Lame, i suoi spazi pubblici flessibili e non bloccati, aperti al gioco e alla socialità, dimostrando che è importante e possibile per i nostri figli recuperare autonomia, per una città più vivibile e a misura di bambini. Il gruppo ha dato la sua adesione all'iniziativa *EthicaLame* promossa dalla rete del volontariato Lame, condividendone interamente gli obiettivi'.

<http://www.ilikebike.org/index.php?module=News&catid=46>

### **Iperbole Wireless nel Parco della Zucca**

Da aprile 2009 è possibile collegarsi alla rete Iperbole Wireless all'interno del Parco della Zucca, in via di Saliceto 5, gratuitamente 24 h su 24h, per tutti coloro che si iscrivono alla Rete civica Iperbole presso lo Sportello di Piazza Maggiore. I contenuti del servizio sono realizzati in collaborazione con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

La realizzazione è stata possibile grazie alla collaborazione fra il Quartiere e il settore Sistemi informativi del Comune, e supporta circa 30 postazioni contemporaneamente.

### **Progetto "Imbiancatura aule con i genitori"**

Il Quartiere da qualche anno si avvale della collaborazione, a titolo gratuito e puramente volontario, di gruppi di genitori dei bambini frequentanti i nidi e le scuole dell'infanzia del territorio per la realizzazione di attività di tinteggiatura e verniciatura dei locali delle strutture scolastiche al fine di rendere tali spazi maggiormente vivibili e fruibili al proprio figlio/a, con notevoli benefici per l'Amministrazione dal punto di vista economico.

I mezzi e materiali necessari sono forniti direttamente dal Comune di Bologna, che altresì garantisce la copertura assicurativa del personale volontario.

## La partecipazione nel Quartiere

Il processo di decentramento dei Quartieri sviluppato a Bologna nell'arco degli ultimi cinquant'anni trova nei processi/esperienze di partecipazione e coinvolgimento della popolazione e loro rappresentanze una delle proprie principali ragioni d'essere. Come è ben evidenziato nello stesso Libro Bianco di Dossetti il coinvolgimento dei cittadini rappresenta una priorità per l'amministrazione:

*"...promuovere e sviluppare un modo di scelta e di deliberazione da parte dell'Amministrazione che, senza snaturare i principi e le strutture cardine dell'ordinamento giuridico italiano e della legislazione in materia, ma anzi realizzando già alcune potenzialità espresse dalla legge comunale (si veda l'art. 155 della legge comunale e provinciale) consenta la più larga e viva partecipazione possibile a tutti i cittadini, considerati nelle articolazioni organiche della città" (Libro Bianco, 1956).*

Il tema del "rafforzamento delle relazioni con i cittadini è un sano investimento per migliorare la presa di decisione e un elemento fondamentale del buon governo". Infatti l'amministrazione, attraverso opportune attività di informazione, consultazione e partecipazione, crea le condizioni per "captare nuove fonti pertinenti d'idee e informazioni utili per la presa di decisione e per l'attuazione delle politiche pubbliche" e al contempo per il "rafforzamento del senso civico e della fiducia del pubblico nell'amministrazione e al miglioramento della qualità della democrazia" (OCSE, 2001).

La tabella che segue descrive le principali azioni sviluppate dal Quartiere riclassificate secondo la logica della partecipazione.

GRADO DI PARTECIPAZIONE	DEFINIZIONE (Fonte OCSE 2001)	ATTIVITÀ/PROGETTI
1.INFORMAZIONE	"Relazione unidirezionale nella quale l'amministrazione produce e fornisce informazioni destinate ai cittadini. In tale relazione sono integrate sia l'accesso "passivo" alle informazioni su richiesta dei cittadini sia le misure "attive" dei poteri pubblici volte a diffondere informazioni ai cittadini prese"	- Anni Magici - Attività culturali e sociali in ambito musicale nella sede di via Giuriolo 7
2.CONULTAZIONE	Relazione bidirezionale nella quale i cittadini offrono un ritorno d'informazione all'amministrazione. Tale relazione è basata sulla previa definizione, dall'amministrazione del tema sul quale si sollecita il parere dei cittadini e presuppone che questi ultimi siano informati"	- Spray Park Murales presso Arcoveggio - Bella Fuori – Manifestazioni estive nella piazzetta Gorki
3.PARTECIPAZIONE	"Relazione basata su un partenariato con le amministrazioni, nel quale i cittadini (sia come singoli sia come associati ndr) sono attivamente impegnati nel processo decisionale concernente le politiche pubbliche (per politiche pubbliche si intendono le attività che il Quartiere insieme ai cittadini associati o non associati, mette in atto per lo sviluppo di servizi sul proprio territorio ndr). Tale relazione riconosce ai cittadini la possibilità di proporre scelte di politica e di orientare il dialogo sulle politiche ma la responsabilità della decisione incombe al governo"	- Laboratorio di urbanistica partecipata Bolognina Est - Aree ortive e centri sociali per gli anziani - Progetto Piccola Manutenzione Volontariato - Rete Guido Rossa e Rete Lame - Contratto di Quartiere e Condominio Solidale

In particolare, risulta molto innovativo sia nella modalità sia come oggetto dell'attività il progetto che vede un maggior livello di partecipazione, ovvero: **Laboratorio di urbanistica partecipata BoEst (Bolognina Est).**

Il Laboratorio Bolognina Est è nato – su iniziativa dell'Amministrazione comunale, del Quartiere Navile e dei proprietari di alcune aree produttive dismesse – per la ri-progettazione partecipata di un'area cittadina sottoposta ad importanti processi di cambiamento. A seguito della cessazione o ricollocazione di alcune realtà imprenditoriali, infatti, questa zona si caratterizza per la presenza di vari contenitori produttivi dismessi (caserma Sani, ex Casaralta, ex Sasib, ex Cevolani); forti trasformazioni demografiche (con l'insediamento di nuove popolazioni, provenienti soprattutto dalla Cina) e urbanistiche (con le novità legate alla Città della Ferrovia, alla stazione centrale, alla metrotranvia, al "tecnopolo" e all'ex-mercato) completano il quadro di una situazione in profondo mutamento strutturale, economico e sociale. Il Laboratorio vuole essere uno strumento per gestire tali trasformazioni coinvolgendo quante più persone possibile.

Il programma delle azioni è stato ideato e realizzato dall'associazione Orlando, con la collaborazione delle Università di Bologna e di Ferrara e di Genius Loci (sotto la supervisione di Marianella Sclavi). Le iniziative del laboratorio si sono sviluppate tra il 2008 e il 2009, in quattro momenti: (1) coinvolgimento e informazione attraverso vari canali, tra cui il sito web, una mostra e feste; (2) raccolta di ricordi, necessità, desideri e progetti attraverso interviste individuali e di gruppo; (3) confronto dei diversi possibili scenari di sviluppo in un workshop ed in un incontro pubblico; (4) preparazione della partecipazione nelle fasi successive. Vi hanno partecipato più di quattrocento persone, grazie a cui è stato elaborato e consegnato all'Amministrazione un Documento Guida con le priorità d'azione per lo sviluppo della Bolognina Est. In una fase successiva, il Laboratorio si propone di monitorare il rispetto del Documento Guida attraverso un tavolo di confronto creativo, antenne e presidi, e di continuare il percorso partecipato di progettazione.

Hanno collaborato, oltre ai soggetti già citati, Comitato Casaralta che si muove, Centro Sociale Montanari, Associazione Xenia, Parrocchia dei Santi Angeli Custodi, Cooperativa Dozza, Centro Commerciale Ex-Officine, Minganti.

## Conclusioni: possibili azioni future

Il bilancio sociale non può essere inteso come documento di mera analisi gestionale delle cose fatte ma intende essere sempre più uno strumento di relazione tra l'ente e i cittadini, tra l'ente e le associazioni che contribuiscono allo sviluppo del territorio del Quartiere. Da questa consapevolezza deriva l'obiettivo di miglioramento del processo di rendicontazione sociale che deve diventare sempre di più uno strumento di supporto allo sviluppo della sussidiarietà, uno strumento utile a migliorare il coordinamento e la collaborazione.

L'Amministrazione si propone quindi, fin da ora, di programmare un percorso di maggior coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini nella redazione del bilancio sociale. Per favorire la partecipazione, sono previste anche forme di consultazione dei cittadini nella fase di programmazione del Bilancio 2011 del Comune di Bologna.